

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 20 - N.S. n.10 - 30 agosto 2019



ATV: IMPORTANTE INCREMENTO DEI PASSEGGERI E UTILE RECORD

a pag 3

AMT

**FILOVIA : TAVOLO
TECNICO DI INFORMAZIONE**



a pag 5

ACQUE

**LAVORI A LEGNAGO
PER 1,5 MILIONI**



a pag 4

CONSORZIO ZAI

BILANCIO POSITIVO



a pag 8

AMIA

**ACCORDO CON
BAR& RISTORANTI**



a pag 7

GARDESANA

**NUOVI SERVIZI
PER I SOCI**



a pag 6

ATTUALITÀ

**DALLA CINA
ALLA LIBIA**



a pag 9

Scopri il mondo **AMT**

PARKING

PARCHEGGI COMODI,
ECONOMICI E SERVITI



CAMPER

AREA CAMPER



PASS ZTL BUS

PASS BUS ZTL, SOSTA PROLUNGATA
E SOSTA BREVE PER BUS TURISTICI



PERMESSI

SPORTELLO PERMESSI
E ABBONAMENTI

Utile a quota 3,1 milioni, in crescita passeggeri e ricavi e nuove tratte sul lago di Garda

APPROVATO IL BILANCIO 2018 DI ATV

Passeggeri in aumento, ricavi in crescita e utile che supera i 3 milioni: sono tutti positivi gli indicatori del bilancio 2018 di ATV, approvato dall'Assemblea con i voti favorevoli dei soci Amt s.p.a. e FNM s.p.a.

Una performance di assoluto rilievo dunque, in linea con il conto 2017, che permette di far salire a sei gli esercizi consecutivi chiusi da ATV con il segno positivo. Unanime la soddisfazione espressa ai vertici aziendali dai rappresentanti dei soci FNM e Amt, per un bilancio che conferma la competitività dell'Azienda e la capacità della sua struttura di creare valore, a vantaggio della compagine sociale e della comunità veronese.

Tra i dati salienti del bilancio, come si è detto, spicca innanzitutto il significativo risultato economico: il valore della produzione di 74,5 milioni e l'utile pari a 3,1 milioni testimoniano l'ottimo stato di salute dell'azienda, ulteriormente avvalorato dal massiccio impegno sul fronte degli investimenti compiuti per il miglioramento del servizio, come sottolinea il presidente Massimo

Bettarello: "Nel 2018 abbiamo dato il primo forte impulso all'operazione di rinnovo della flotta dei nostri autobus mettendo in campo un investimento di 19 milioni, grazie anche al sostegno della Regione. Un impegno considerevole per una realtà come la nostra, che ha richiesto notevoli sacrifici, tuttavia l'upgrade del parco mezzi - entro la fine di quest'anno saranno 90 i nuovi autobus in strada - è assolutamente necessario per consentirci di migliorare le performance sotto tutti i punti di vista: in primo luogo quello ambientale, con la riduzione delle emissioni inquinanti, ma ne trae vantaggio anche la qualità del viaggio offerta al cliente grazie all'aumentata sicurezza e al maggiore comfort, e naturalmente l'attenzione per le categorie più deboli, che possono contare su mezzi a totale accessibilità. Investire sull'acquisto di autobus moderni è quindi essenziale per la soddisfazione di tutti i nostri stakeholder".

A confortare positivamente le scelte dei vertici ATV sono anche gli altri dati del bilancio 2018, che evidenziano come i miglioramenti del servizio siano stati ben percepiti dai cittadini. Lo dimostra il crescente utilizzo del trasporto pubblico da parte dei veronesi e l'aumento costante dei passeggeri trasportati.

"Dal 2011 ad oggi - è l'analisi del direttore generale dell'Azienda, Stefano Zaninelli - il trend dei viaggiatori è in costante crescita: oggi trasportiamo quasi il 30 per cento di persone in più rispetto a otto anni fa e i dati del bilancio 2018 confermano questa tendenza: complessivamente i viaggiatori sono aumentati del 3,5% sia in ambito urbano che extraurbano, arrivando a quota 71,6 milioni. In crescita anche gli introiti delle vendite dirette di biglietti (+5,5%) e di abbonamenti (+3%), per un incremento complessivo di 1,3 milioni (+4,2%) rispetto al venduto nel 2017. Oltre all'impegno e la professionalità dimostrati dal personale ad ogni livello, determinanti per questo positivo risultato sono stati ancora una volta le azioni a contrasto dell'evasione, come il potenziamento dell'attività di verifiche ed il servizio di vendita dei biglietti da parte degli autisti, attività che generano benefici sia alle vendite a bordo che alle biglietterie".

"Impatto molto positivo sui ricavi - continua il Direttore generale di ATV - ha fatto registrare anche quest'anno la rete dei collegamenti sul bacino del Lago di Garda: sono stati oltre 800 mila i passeggeri che tra maggio e ottobre hanno utilizzato le linee nell'area del Benaco. Abbiamo così contribuito a togliere dalle già affollate strade del Lago oltre 300 mila vetture private. A migliorare l'attrattività del nostro servizio per gli ospiti in soggiorno sul Basso Garda, ricordo l'introduzione del prolungamento della linea 479 da Peschiera fino a Valeggio e Borghetto, che ha avuto un buon riscontro



da parte dell'utenza. Molto graditi anche i rinforzi prolungati per tutto il mese di ottobre, delle corse sulla direttrice Verona-Garda e Peschiera-Riva del Garda, operazione che ci ha permesso di superare le storiche criticità dovute alla sovrapposizione in questo periodo della clientela turistica con quella dei pendolari".

Sempre sul fronte del servizio erogato - al di là dei citati miglioramenti nel bacino gardesano - l'assetto della rete dei collegamenti urbani ed extraurbani nel 2018 non ha visto significative modifiche. Il processo di revisione della rete avviato nel 2013, in particolare per il servizio extraurbano, è infatti in stand by a seguito della gara in corso per l'affidamento del servizio di trasporto bandita dall'Ente di Governo provinciale. Sotto il profilo gestionale, è ancora da rilevare il rinforzo degli organici grazie all'assunzione, nel corso del 2018, di 67 nuovi conducenti. Sempre elevata l'attenzione alla formazione del personale con l'attivazione di 94 corsi che hanno visto il coinvolgimento di 556 dipendenti per un totale di ore di 6871 ore uomo. Tra le attività formative, di rilievo è stata l'introduzione di un nuovo modulo formativo mirato a migliorare l'approccio dei conducenti rispetto alle problematiche delle persone con disabilità attraverso la sperimentazione diretta da parte dei partecipanti, delle difficoltà quotidiane affrontate dai disabili, quali la salita/descesa con una sedia a rotelle. Il 2018 ha anche visto l'avvio da parte di ATV del percorso di sostenibilità, finalizzato a rendere il trasporto pubblico più performante, oltre che dal punto di vista della qualità del servizio per il cliente, anche da quello della ricaduta ambientale e sociale sul territorio in cui ATV opera. Un impegno che passa attraverso il quotidiano lavoro dedicato a migliorare aspetti quali il contenimento delle emissioni inquinanti e sonore, il risparmio energetico, l'efficientamento della manutenzione, ma anche attraverso il sostegno a realtà culturali del territorio, all'associazionismo, all'educazione, al mondo dello sport. Tematiche sulle quali ATV si prepara a rendicontare il proprio operato at-

traverso l'edizione 2018 del Bilancio di Sostenibilità, di prossima pubblicazione.

Proprio sul tema della sostenibilità si focalizza il commento del presidente di FNM, Andrea Gibelli: "I numeri del Bilancio 2018 di ATV confermano una volta di più che si tratta di un'azienda solida e in grado di offrire un servizio efficiente. Mettere la persona al centro del sistema della mobilità, elevando allo stesso tempo gli standard di qualità del servizio offerto, è l'impegno quotidiano di tutte le aziende del Gruppo FNM e ovviamente anche di ATV. Voglio sottolineare come particolarmente significativo anche il crescente e rinnovato impegno sul fronte della sostenibilità che va dall'attenzione per le persone più fragili e con disabilità, alla riduzione delle emissioni inquinanti e sonore, alle tante altre iniziative di valore sociale e ambientale, che rendono ATV una realtà in grado di creare valore per il territorio".

"In qualità di socio - sottolinea il presidente Amt Francesco Barini - voglio fare i complimenti per questo risultato all'intera struttura ATV, a partire dai vertici fino a tutto il personale operativo, autentico "motore" che permette all'Azienda di offrire ogni giorno ai cittadini un servizio di trasporto di prim'ordine. Lo conferma il fatto che sono in costante aumento i veronesi che si avvicinano al trasporto pubblico. Questo grazie anche ai 90 nuovi autobus appena acquistati, a tutto beneficio della qualità del trasporto, ma anche dell'ambiente. Soddisfazione anche per il sostegno offerto da ATV al tessuto territoriale veronese, come confermano i 300 mila euro investiti a favore della Fondazione Arena, come Art Bonus".

"I risultati di ATV sono positivi, ma oltre ai dati economici in crescita è importante sottolineare l'aumento del numero dei passeggeri" rimarca il sindaco di Verona Federico Sboarina: "Per una città come Verona, che ha un centro esteso e molto frequentato, questo elemento mette in evidenza come il trasporto pubblico rappresenti sempre di più un'alternativa all'auto privata. Utilizzare i

mezzi pubblici porta a meno traffico e meno inquinamento, entrambi fattori determinanti per migliorare la qualità della vita della nostra città. Va sottolineato che la flotta di mezzi ATV conta su bus nuovi e a bassissime emissioni. Bene anche i collegamenti da e per il Garda. Verona è amata e frequentata dagli stranieri che, trovando un servizio efficiente, preferiscono non utilizzare la propria auto. Per continuare a migliorare vivibilità e qualità degli spostamenti, resta centrale il tema delle risorse: come amministrazione lavoreremo con Regione e Ministero dei Trasporti per garantire le risorse adeguate a un continuo sviluppo del trasporto pubblico".

"In prospettiva - conclude il presidente Bettarello - lo scenario di incertezza e le tante problematiche legate alla procedura di gara indetta dall'Ente di Governo del TPL ci impongono di operare con la massima prudenza in questa fase di transizione. L'obiettivo pertanto è quello di mantenere inalterato anche per tutto il 2019 l'attuale livello di servizio, rivolto sia ai cittadini veronesi che alla clientela turistica, e possibilmente di migliorarne ulteriormente qualità e appetibilità. La nostra gestione comunque non potrà che essere improntata al consolidamento dei risultati positivi fin qui ottenuti, in attesa di conoscere i contenuti del capitolato della prossima gara, la cui pubblicazione da parte dell'Ente di Governo del TPL dovrebbe verosimilmente concretizzarsi nei prossimi mesi".

"Non mi resta che ringraziare i soci per l'apprezzamento espresso in Assemblea, che rappresenta per tutto il management aziendale uno stimolo a proseguire con ulteriore impegno sul percorso di sviluppo imboccato ormai da alcuni anni dall'Azienda, e che ha trovato nuovo slancio grazie all'ingresso del socio FNM all'inizio del 2017. Il risultato di quest'anno è l'ulteriore dimostrazione della validità di un modello di business che si basa sulla sinergia tra un ente locale virtuoso come il Comune di Verona ed un forte partner industriale come FNM".

Raffaele Simonato

Sette
VERONA
News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Contributor
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona

Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84

telefono: 0425.419403;

Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422.58040;

\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

tel.030.3762754; Fax

030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale della stampa

INFILTRAZIONI DA FOGNATURA, TRAFFICO INTERROTTO IN INTERRATO ACQUA MORTA

A causa di infiltrazioni di reflui dal collettore fognario, si interrompe per alcuni giorni l'attraversamento di Interrato dell'acqua morta con la tecnologia no dig. Per verificare le esatte cause del problema sarà necessario aprire uno scavo a cielo aperto con conseguente interruzione del traffico veicolare.

“Il problema si è verificato durante l'attraversamento sotterraneo dell'incrocio tra via Ponte Pignolo e Interrato dell'Acqua Morta in prossimità di un pozzetto di ispezione fognario” ha spiegato il presidente Roberto Mantovanelli, sul posto stamane insieme al vicepresidente Mirko Corrà, al direttore generale Silvio Peroni, al direttore tecnico operativo Umberto Anti e ad altri tecnici di Acque Veronesi. “L'infiltrazione interessa un collettore fognario di dimensioni importanti, uno dei tre principali che portano le acque nere al depuratore cittadino, condotta posizionata ad un'altezza superiore di circa tre metri rispetto al cantiere dove stiamo operando col no dig. Questo ha



provocato l'allagamento del microtunnel e del pozzo di spinta con il conseguente stop momentaneo del cantiere”.

“L'unico modo per capire cosa sia successo è aprire la strada” prosegue Mantovanelli. “I nostri tecnici e l'impresa sono al lavoro già

da questa mattina. Sapevamo che questa era la parte più delicata dell'intervento, proprio per questo avevamo predisposto l'utilizzo della tecnologia no dig per non interrompere il traffico. Purtroppo abbiamo riscontrato questo inconveniente e ora gioco forza siamo costretti a

intervenire con uno scavo a cielo aperto. Ci scusiamo con i cittadini per i disagi che ci saranno nei prossimi giorni” conclude Mantovanelli “e ci dispiace che questo inconveniente causi ritardi ad uno dei cantieri che interessano l'ampio progetto di messa in sicurezza idraulica di Vero-

netta”.

Al sopralluogo di questa mattina hanno preso parte anche l'assessore alle strade del comune di Verona Marco Padovani e il comandante della Polizia Municipale Luigi Altamura. Una volta risolta l'emergenza, sarà possibile riprogrammare il piano degli interventi su Veronetta che per il momento vede il rinvio della partenza dei lavori su via Santa Chiara inizialmente previsti per lunedì prossimo. Viabilità e deviazioni. Da questa mattina la Polizia Municipale ha interrotto il traffico veicolare in piazza Isolo lungo tutto Interrato dell'Acqua Morta, dal Teatro Romano al semaforo di via Carducci. Deviazioni su Rigaste Redentore e Lungadige Re Teodorico per chi arriva da Ponte Pietra e su via Santa Chiara per chi transita, invece, in direzione opposta. La Polizia locale invita inoltre a trovare percorsi alternativi almeno fino a lunedì, quando sarà nota l'entità dei lavori e verranno valutati eventuali altri provvedimenti viabilistici.

Damiano Buffo

NUOVE FOGNATURE NEL CENTRO DI LEGNAGO. AL VIA CANTIERI PER OLTRE 1 MILIONE E 500 MILA EURO

“Abbatte sensibilmente il problema degli allagamenti a seguito di precipitazioni particolarmente intense e di breve durata”. Nelle parole del presidente Roberto Mantovanelli l'importanza dell'intervento partito lunedì 26 agosto a Legnago, che vede Acque Veronesi adeguare e potenziare la rete fognaria di via XX Settembre, nel pieno centro cittadino. I lavori, che dureranno circa cinque mesi, interesseranno in particolare piazza Garibaldi, via Roma e via Frattini, oggetto nel recente passato di numerose criticità.

PORTATA CINQUE VOLTE SUPERIORE. L'intervento prevede la posa in Via XX Settembre di una condotta

scatolare in calcestruzzo di due metri per due fino all'incrocio con viale dei Caduti, per poi proseguire con una condotta in PVC di diametro nominale 630 mm che si conetterà alla rete fognaria esistente nei pressi della rotatoria all'incrocio tra viale dei Tigli, via Gramsci e via dell'Artigliere. Nel punto di incrocio di via XX Settembre e viale dei Caduti sarà realizzato un pozzetto scolmatore che garantirà extra-portate superiori a cinque volte le attuali, che scaricheranno nel naviglio Bussè dopo aver percorso una nuova condotta scolmatrice posata per un breve tratto su via dei Tigli e in seguito all'interno dell'area del

parco comunale. **SICUREZZA IDRAULICA UNA PRIORITA'.** “Una delle priorità fissate dal nuovo consiglio di amministrazione nel piano degli interventi è proprio la sicurezza idraulica” spiega ancora il presidente di Acque Veronesi, società che avendo l'onere di gestire la rete fognaria è uno degli enti coinvolti nella risoluzione delle emergenze causate dagli allagamenti. “Un lavoro progettato negli ultimi mesi, ma che è frutto delle analisi realizzate gli anni scorsi su parte della rete fognaria” precisa Mantovanelli. Un cantiere invasivo che presenterà le criticità classiche del lavorare in falda, “che procurerà ine-

vitabilmente qualche disagio” conclude il presidente di Acque Veronesi “ma siamo convinti che il risultato finale varrà la pazienza che chiediamo ai cittadini nel periodo dei lavori”.

INTERVENTO FONDAMENTALE. Soddisfazione per la partenza dei lavori, attesi da tempo, è stata espressa anche dal sindaco di Legnago, Graziano Lorenzetti: “Un intervento fondamentale che va visto come un primo passo per risolvere delle criticità importanti del nostro territorio, che oltre al centro storico riguardano anche Casette e Porto. Con Acque Veronesi e la Regione abbiamo avviato un lavoro che ci porterà ad avere un'idea com-

pletiva sugli interventi da realizzare, ma questo è un primo step importantissimo”.

RISULTATO SUPERIORE AI DISAGI. Convinto che il risultato finale sarà superiore ai disagi che si affronteranno durante il cantiere anche il sindaco Lorenzetti: “Inevitabilmente la viabilità dovrà essere riorganizzata attraverso sensi unici alternati. I disagi dovrebbero però essere limitati ad alcuni stati di avanzamento del cantiere”.

COSTO DELL'OPERA. L'importo complessivo del progetto è di 1 milione e 584 mila euro, di cui 807 mila a carico di Acque Veronesi e 777 mila a carico del Comune di Legnago.

Via Comacchio, via Tunisi e piazzale Scuro (gennaio-febbraio 2020)

FILOVIA: BORGO ROMA, INZIANO I CANTIERI

Verona 29/08/2019. I lavori per la realizzazione della filovia si spostano in Borgo Roma: le vie interessate sono via Comacchio (nei mesi di settembre-ottobre), via Tunisi (nei mesi di novembre-dicembre), piazzale Scuro (a gennaio-febbraio 2020).

I lavori, nei cantieri, si distinguono nelle consuete tre fasi:
1) fresatura dell'asfalto
2) posizionamento del cavidotto
3) rifacimento del cassonetto stradale

Via Comacchio sarà cantierizzata dalla seconda metà di settembre, lasciando gli accessi dovuti e i passaggi pedonali specialmente in corrispondenza delle scuole. La sede stradale esistente sarà ricostruita e saranno realizzate le banchine di fermata della filovia. In via Comacchio è prevista una fermata.

Nel primo tratto di via Comacchio (partendo da via San Giacomo) si lavorerà su due semicarreggiate lasciando quindi un senso di marcia che parte da via San Giacomo verso le scuole. Nel tratto invece attualmente sterrato non sarà consentito il transito di veicoli e il cantiere occuperà la sede stradale. Nel tratto finale di via Comacchio verso via Tunisi saranno mantenuti i passaggi pedonali più

importanti.

I lavori nella via, lunga meno di mezzo chilometro, avranno un impatto alto sulla quotidianità a causa della presenza delle scuole.

Il disagio sarà comunque breve: i lavori dureranno circa due mesi.

"PROVE DI CARICO" INTELLIGENTI. Una volta chiuso il cantiere in via Comacchio i lavori per la realizzazione della filovia si posteranno in via Tunisi, dove sarà mantenuto solo un senso di marcia. Saranno eseguite le tre fasi, ma a differenza delle altre vie una parte del cavidotto è già stato posato nel 2017. Questa fase quindi è stata già realizzata. La posa del cavidotto in ogni caso non è considerata una fase critica: le fasi più pesanti in un cantiere sono in genere la rimozione dell'asfalto e le verifiche delle sottofondazioni stradali esistenti. Quando è rimosso l'asfalto, si procede infatti con una verifica sulla capacità della sede stradale di reggere i carichi futuri. Queste prove di carico si chiamano "portanza del terreno" e sono necessarie per capire se il terreno è ben consolidato sotto quella che sarà poi la strada lungo la quale scorrerà il mezzo. Solo così non ci saranno cedimenti, in futuro.

Questa laboriosa lavorazione è



eseguita solo ed esclusivamente nelle corsie dove transiteranno i mezzi filoviari. Nelle restanti porzioni di strada non oggetto di transito sarà rifatto solo il tappetino di usura, quindi solo 4 centimetri di asfalto. IL 2020 SI APRIRÀ DAVANTI AL POLICLINICO. Dopo le festività natalizie, in gennaio, si inizia con il cantiere in piazzale Scuro, davanti al Policlinico Borgo Roma. Lì la lavorazione sarà su due semicarreggiate. Nella corsia dove passerà la filovia si assisterà a tutta la lavorazione completa; solo dopo che è terminata sarà ricostruito il tappetino di usura - nella porzione stradale dove non transiterà il

mezzo. Sarà garantito l'accesso alle autoambulanze all'ospedale durante tutta la fase dei lavori e ci si coordinerà con Atv per lo spostamento di alcune linee che attualmente passano da piazzale Scuro.

Il parcheggio interno al piazzale, che è a uso degli utenti dell'ospedale, rimarrà aperto e sarà sempre accessibile da uno dei due ingressi attualmente esistenti.

Nella zona di Borgo Roma i plinti (le basi su cui si ergeranno i futuri pali per le linee di trazione filoviarie) sono stati realizzati nella quasi totalità nel 2017.

PRIORITÀ: MINIMIZZARE I DISA-

GI PER LA POPOLAZIONE. Ora si procederà a realizzare solo i pochi plinti residui della zona che non era stato possibile completare due anni fa: si trovano in una posizione scomoda e terminare la realizzazione dei plinti nel 2017 avrebbe significato chiudere la strada.

Per minimizzare i disagi si è preferito, strategicamente, cantierizzare solo una volta piuttosto che due e procurare così doppio disagio.

CANTIERI MOBILI. Terminata la tratta di queste tre strade, a fine inverno (fine febbraio circa), il cantiere della filovia, che proprio per questo motivo è chiamato 'cantiere mobile', si sposterà nell'angolo di via Comacchio/San Giacomo e proseguirà verso nord, in direzione di viale dell'Agricoltura, secondo la programmazione decisa in Comune.

MASSIMA ATTENZIONE. I grandi attrattori di traffico sono stati avvertiti con una comunicazione puntuale da Amt in anticipo sull'apertura dei cantieri e i cittadini sono stati informati dello svolgimento dei lavori in tutte le sue fasi tramite una newsletter. Prossimamente, dopo l'assemblea, Amt distribuirà, come ultimo step, ulteriori volantini e locandine negli esercizi commerciali: il tutto, sempre in anticipo sull'avvio dei lavori.

VIA S. FRANCESCO. PROSEGUONO I LAVORI PER L'ALLARGAMENTO DEI MARCIAPIEDI

Garantire una maggiore sicurezza per gli studenti, i residenti e i mezzi in transito in via S. Francesco. Procedono

speditamente e secondo i programmi i lavori per l'allargamento e la sistemazione complessiva del marcia-

piede di fronte all'ingresso del chiostro dell'Università. Il cantiere, partito il 19 agosto in seguito alle segnala-

zioni del consigliere Niccolò Sesso, mostra già i primi risultati tangibili come il completamento dell'allargamento del marciapiede adiacente la biblioteca Arturo Frinzi.

Il progetto, prevede inoltre che le rastrelliere porta-bici vengano spostate sul lato opposto della strada, dove in questi giorni si sta lavorando per la realizzazione dei 'golfs', ampliamenti della superficie del marciapiede esistente che riducono lo spazio di passaggio dei veicoli e con esso la loro velocità.

Le rastrelliere, attualmente accostate alla facciata principale della Frinzi, saranno collocate di fronte al muro di cinta delle scuole elementari. All'entrata della biblio-

teca, invece, verranno poste delle nuove sedute, senza schienale.

Per visionare l'avanzamento dei lavori si è recato oggi sul posto l'assessore alle Strade e giardini Marco Padovani, accompagnato dal consigliere Sesso.

"Si tratta di un'area molto frequentata - ha affermato Padovani - dove, in particolare all'altezza dell'accesso della biblioteca Frinzi, ogni giorno gli studenti si ritrovano. Intervenendo per l'allargamento dei marciapiedi, è stato anche necessario mettere in sicurezza questo tratto di strada. I lavori procedono in modo veloce e termineranno entro la settimana prossima, prima dell'inizio della piena attività accademica".



AZIENDA GARDESANA SERVIZI OFFRE NUOVI SERVIZI AI COMUNI SOCI

L'assemblea dei Comuni soci di Azienda Gardesana Servizi ha approvato la modifica dello Statuto di AGS con l'obiettivo di permetterle di erogare nuovi servizi. In questo modo, l'azienda ha la possibilità di diventare una società multiutility. Il core business di AGS continuerà ad essere la gestione del Ciclo Integrato dell'Acqua, ma la modifica dello statuto amplia il raggio d'azione dell'azienda e consente di andare incontro alle esigenze delle Amministrazioni socie e di introdurre quelle economie di scala utili a tutti.

Hanno presentato le novità e le nuove opportunità il presidente di Azienda Gardesana Servizi Angelo Cresco e il direttore generale Carlo Alberto Voi.

“Abbiamo deciso di modificare lo statuto di AGS - ha detto il presidente Cresco - per rispondere in maniera efficace alle esigenze e alle richieste dei nostri Comuni soci. Infatti, i tagli di questi anni, realizzati nei confronti delle Amministrazioni comunali, hanno determinato l'impossibilità per i Comuni piccoli e medi di dare risposte adeguate ai propri cittadini. Noi, quindi, mettiamo a disposizione delle nostre

amministrazioni una serie di servizi che ci permettono di ampliare le prospettive aziendali di AGS. Senza la modifica dello statuto non avremmo potuto farlo”.

Tra i servizi che AGS mette a disposizione dei Comuni soci la possibilità di diventare Centrale unica di committenza, di realizzare un servizio di recupero crediti, di gestire gli impianti di illuminazione e di videosorveglianza. AGS si evolve, quindi, per diventare una multiutility. Questa modifica le permette di mettersi in rete e di collaborare più strettamente con Garda Uno e Sisam. Entrambe queste aziende sono società frutto di consorzi di Comuni, il primo della provincia di Brescia e il secondo di Mantova, e



con entrambe, già oggi, AGS ha positivi e fecondi rapporti di collaborazione. In particolare, con Garda Uno è già stato avviato il progetto per realizzare il telecontrollo delle reti sia di acquedotto che di fognatura.

“Il telecontrollo è un percorso di 4 anni - spiega il direttore Voi - che permetterà

di controllare e intervenire sulle reti attraverso una piattaforma multifunzionale, quindi, un salto nella qualità del Servizio Idrico Integrato. Per quanto riguarda i nuovi servizi, i primi a partire sono la centrale unica di acquisto e il servizio di recupero crediti, ma abbiamo chiesto ai Comuni soci di

farci arrivare le loro richieste in modo da poterli definire. Tra questi ci potranno essere l'efficientamento energetico, la gestione della sosta, ma anche dei porti e delle boe, dei parcheggi e della videosorveglianza”.

La modifica dello statuto ha imposto anche il suo adeguamento alle normative e ai regolamenti introdotti in questi ultimi anni per le aziende che operano in house. Ha collaborato alla sua stesura Paolo Sabbioni, professore di diritto pubblico e privato, nella facoltà di Economia dell'Università Cattolica.

In particolare, la modifica riguarda l'articolo 3 dello Statuto, in cui è stata introdotta una nuova “lettera”, che recita:

Art. 3, lettera C

“autoproduzioni di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, ivi inclusi i servizi di committenza, le attività di centralizzazione delle committenze e le attività di committenza ausiliarie, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti e della relativa disciplina nazionale di recepimento”.



Garantito il doppio senso di marcia con corsie ridotte

FILOVIA: VIA PALLADIO, INIZIANO I LAVORI

Seconda tranches del cantiere dello Stadio: dopo via Fra' Giocondo i cantieri si spostano in via Palladio. Ci saranno mini-cantieri preparatori per due giorni dal 26 agosto, poi dal 28 inizieranno le fasi di cantierizzazione: nella zona i lavori per la realizzazione della filovia dureranno cinque mesi circa. I cantieri saranno su tutta via Palladio, dallo Stadio fino a Piazzale XXV Aprile (incrocio tra via Palladio e via Albere escluso). La viabilità sarà garantita e così il doppio senso di marcia.

Lunedì 26 agosto saranno avviate in via Palladio le attività propedeutiche all'allestimento dei cantieri per la realizzazione della

filovia: questi ultimi inizieranno il 28 agosto.

La durata prevista per queste attività propedeutiche, che preparano la carreggiata ad accogliere il cantiere in modo che sia comunque garantito il doppio senso di marcia durante i lavori, è di massimo due giorni lavorativi.

In considerazione della limitata entità di tali interventi, saranno realizzati piccoli cantieri con restringimento di corsia, garantendo quindi il transito veicolare. Il ripristino provvisorio delle aree stradali sarà eseguito non appena terminate queste lavorazioni propedeutiche.

La viabilità resterà inalterata e

sarà in ogni momento garantita la percorrenza degli autoveicoli in prossimità di tali piccole cantierizzazioni.

A partire da mercoledì 28 agosto inizierà invece l'allestimento dei cantieri vero e proprio.

Le fasi sono sempre tre, in sequenza, e sono le stesse per ogni cantiere: fresatura dell'asfalto, realizzazione del cavidotto elettrico a servizio del sistema filoviario, e in ultimo il rifacimento del cassonetto stradale.

I lavori in viale Palladio saranno nel tratto di strada compreso tra via Albere e Piazzale XXV Aprile, a partire dall'incrocio tra via Albere e Viale Palladio (escluso, sarà rea-

lizzato in una fase specifica) fino al sottopasso della Strada Statale 12 compreso (è il punto in corrispondenza del distributore di benzina presente). Contestualmente sarà realizzata l'apposita segnaletica orizzontale e verticale.

Il cantiere sarà posizionato a centro strada, garantendo il doppio senso di marcia e saranno garantiti i passaggi pedonali esistenti e gli accessi alle proprietà.

Da lunedì 2 settembre inizieranno le lavorazioni di cantierizzazione nell'altro tratto di via Palladio, quello compreso fra via Albere e via Frà Giocondo (entrambe escluse dai lavori), in direzione Stadio; contestualmente sarà realizzata

l'apposita segnaletica orizzontale e verticale.

Il cantiere si svilupperà inizialmente sulla corsia sinistra/direzione via Frà Giocondo (ovvero lato civici dispari) e verrà garantito il doppio senso di marcia sulla semicarreggiata non occupata dalle cantierizzazioni.

I lavori, in totale e a partire dal 26 agosto, dureranno indicativamente 150 giorni.

Si segnala che per tutto il periodo dei lavori saranno eliminati gli stalli di sosta, fatta eccezione per quelli a servizio di disabili e carico/scarico, che verranno riposizionati lungo le vie perpendicolari a viale Palladio.

Raccolta del vetro in centro

ASSE TRA AMIA E LE CATEGORIE DI BAR E RISTORANTI PER UN SERVIZIO SEMPRE PIÙ EFFICIENTE

Il presidente di Amia Bruno Tacchella, accompagnato da Caterina Scartezzoni, membro del direttivo delle Corporazioni Esercenti Centro Verona, da Simone Vesentini in rappresentanza del comitato Ristoratori Veronesi e da Beppino Olivieri, in rappresentanza di Confcommercio Verona, si è recato questa mattina in sopralluogo presso alcuni esercizi commerciali di piazza Erbe per fare il punto sulle modalità, sulle tempistiche e su possibili e future migliorie allo studio che regolano il servizio di raccolta degli imballaggi in vetro in numerosi locali ed attività del centro storico veronese. Obiettivo dell'incontro, cercare di continuare a garantire e se possibile migliorare, in un'ottica di massima collaborazione tra enti ed esercenti, un servizio di raccolta puntuale ed efficiente, a tutela dell'immagine, del decoro e della pulizia delle piazze del centro cittadino, assicurando contestualmente un'ottimale vivibilità a residenti e turisti.

Da molti anni ormai AMIA eroga il servizio di raccolta degli imballaggi in vetro attraverso un apposito bidone con ruote consegnato a numerose utenze commerciali del centro, bar, alberghi, ristoranti ed enoteche in particolare (circa 500). Un servizio svolto con puntualità dagli operatori della società di via Avesani e che ha dato in questi anni ottimi risultati. Un servizio che tuttavia, con il passare degli anni, con le piazze veronesi prese molto



spesso d'assalto da turisti e cittadini, ha la necessità di essere adeguato in base ai nuovi e sempre più restrittivi limiti imposti relativi alla tutela del rumore e per la purezza dei materiali. Proprio per questo motivo, Tacchella ed i rappresentanti delle categorie hanno ritenuto opportuno incontrarsi per rilanciare e mettere a punto nuove metodologie, possibili migliorie e soprattutto ricordare alcune semplici, ma importanti regole e consigli per gli esercenti al fine di ottimizzare la raccolta delle migliaia di bottiglie in vetro consumate quotidianamente, tutelando il decoro, aumentando di conseguenza gli spazi riservati alle utenze private ed evitando così di intasare i

cassonetti, già fortemente sotto carico specialmente in periodi di afflusso turistico:

- 1) custodire il bidone consegnato da AMIA all'interno delle singole attività. Se ciò non fosse possibile, posizionare il contenitore in luogo facilmente e continuamente controllabile;
- 2) conferire all'interno del bidone ESCLUSIVAMENTE contenitori in vetro per liquidi VUOTI.
- 3) NON CONFERIRE nel bidone bicchieri, ceramiche, tazzine, rifiuti di qualsiasi altra tipologia
- 4) NON utilizzare sacchi ma conferire gli IMBALLAGGI IN VETRO direttamente, senza romperli.
- 5) inserire gli IMBALLAGGI IN VETRO direttamente appoggiandoli, evitando così

di produrre rumori molesti che possano dar luogo al disturbo del sonno ai residenti (soprattutto la notte e nelle prime ore del mat-

tino). Soddisfazione per l'incontro è stata espressa dai rappresentanti intervenuti al sopralluogo.

"Regole semplici che possono essere adottate e rispettate da tutti, nell'esclusivo interesse della collettività e del decoro delle splendide piazze e vie del centro cittadino - ha commentato il presidente Tacchella - Quello di oggi non è il primo incontro con le categorie, né sarà l'ultimo. Abbiamo già concordato infatti un cronoprogramma di tavole rotonde permanenti, con l'obiettivo di ottimizzare la sinergia tra Amia ed i gestori dei locali. L'obiettivo è quello di incrementare sempre di più il servizio rivolto alle attività commerciali non soltanto per quanto concerne la raccolta del vetro, ma anche per altre tipologie di rifiuti, arrivando ad un servizio di porta a porta esteso e capillare".

Francesco Mazzi

VISITA CON ATV IL PARCO GIARDINO SIGURTÀ A VALEGGIO SUL MINCIO!

Ti aspettano sconfinati prati, alberi secolari e meravigliose fioriture in un contesto suggestivo.

Puoi raggiungere il Parco con la linea 160 da Verona e con la linea 479 dal Lago

di Garda. Con il Pass ATV (1, 3, 7 giorni) potrai usufruire dello sconto di €3,00 sul biglietto d'ingresso tariffa adulto! Orari linea 160: http://tech.atv.verona.it/atv_www/orari_extraurb/

pdf/160.pdf
Orari linea 479: http://tech.atv.verona.it/atv_www/orari_extraurb/pdf/479.pdf
Sito del Parco: <http://www.sigurta.it/>

Quadrante Servizi

Sede Legale ed Amministrativa - Tel. (+39) 045 95.24.47 Fax (+39) 045 95.49.763
Ufficio Ricambi Ferroviari - Tel. (+39) 045 95.20.124 Fax (+39) 045 95.25.13
Informazioni, Uffici Direttivi e Tecnici - Via Sottocampagna, 61 - 37137 Verona - info@quadranteservizi.it - www.quadranteservizi.it

Servizi informatici e tecnologici



Servizi di telefonia VoIP con più di 5000 minuti di conversazione giornalieri per 250 postazioni telefoniche.

Oltre 100 server virtuali con servizi di cloud computing

13.000 email al giorno protette da spam

Oltre 200 minacce informatiche bloccate quotidianamente

Servizi di disaster recovery con oltre 18 terabyte di dati salvati

Più di 100 siti web gestiti

Creazione di software personalizzati, assistenza ERP specializzata

Servizio intermodale



13.000 treni lavorati

Quasi 400.000 camion tolti dalla strada

Circa 400.000 tonnellate di anidride carbonica non riversate nell'ambiente per effetto dell'intermodalità

Manutenzione e assistenza interportuale



Interporto Quadrante Europa

DATI DI BILANCIO CONSORZIO ZAI ANNO 2018

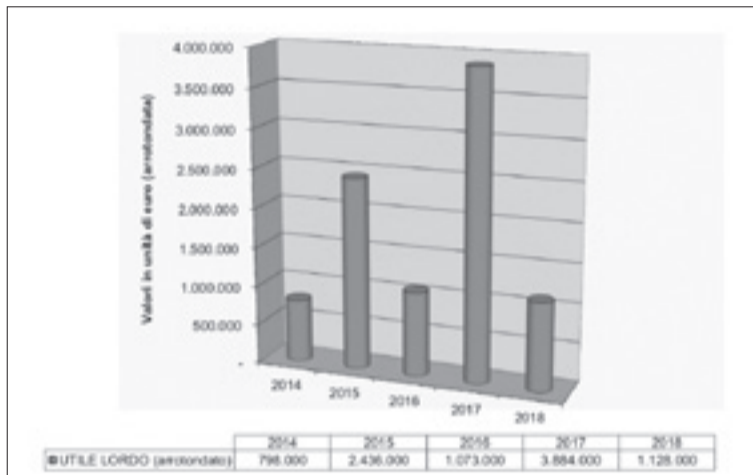
I risultati economici e patrimoniali di bilancio del Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa confermano anche per l'anno 2018 un utile che, al lordo delle tasse (IRES ed IRAP), risulta pari ad € 1.128.000, mentre l'utile netto risulta pari ad € 889.000.

L'utile è stato realizzato pur avendo tra i costi una tassazione di € 760.000 a titolo di IMU e di € 153.000 a titolo di TASI.

to da € 14.240.000 del 2017 ad € 10.552.000 del 2018 a seguito della diminuzione delle vendite di aree. L'indebitamento verso le banche sono aumentati del 4,6% rispetto al 2017 e si è attestato a circa 13,5 milioni di euro.

PRINCIPALI INIZIATIVE E ATTIVITÀ ANNO 2018

L'attività del Consorzio ZAI consiste nella promozione dello sviluppo industriale del comune di Verona,



I ricavi derivanti dalle concessioni degli immobili si sono attestati a € 7.076.000 (incremento del 2,4% rispetto all'anno precedente) mentre i ricavi delle vendite immobiliari sono stati pari a circa € 200.000. Il fatturato complessivo è passa-

nella pianificazione urbanistica, nell'assetto, sistemazione e gestione delle zone industriali e logistiche, alla realizzazione ed al governo di grandi infrastrutture a servizio della produzione di beni e servizi. Tale attività è proseguita

Il presidente del Consorzio Zai Matteo Gasparato dichiara:

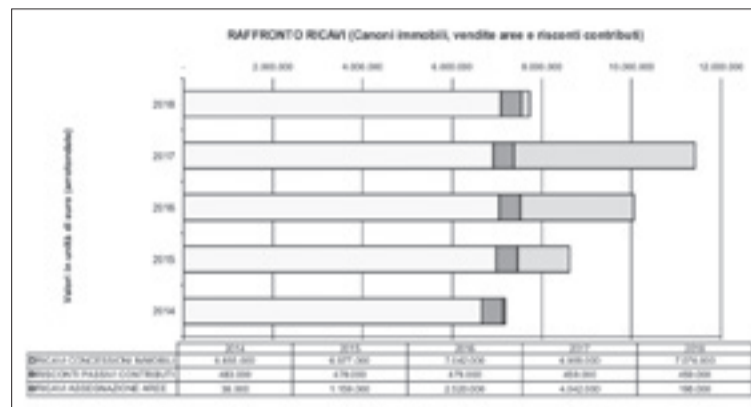
"Grazie alla proficua collaborazione con i soci (Comune di Verona, Camera di Commercio e Provincia di Verona) anche quest'anno abbiamo raggiunto risultati significativi e consolidato l'offerta di servizi. Grazie al finanziamento Europeo di 915.000,00 € e alla storica collaborazione con RFI siamo finalmente pronti a realizzare il nuovo terminale ferroviario da 750 metri per non farci trovare impreparati all'apertura del tunnel di base del Brennero del 2026. Inoltre, stiamo continuando lo sviluppo delle aree in Marangona per permettere l'insediamento di nuovi operatori logistici e quindi per favorire la crescita economica della città di Verona. Si conferma il trend positivo dei precedenti risultati di bilancio, con un utile al lordo delle imposte pari ad euro 1.128.000,00 € e un utile netto pari a 889.000,00 €"

Il sindaco di Verona Federico Sboarina dichiara:

"I numeri del bilancio 2018 sono positivi ed è da questo punto di forza che partiamo per guardare al futuro e costruire la fase due del Consorzio Zai e del Quadrante Europa, che sono i principali volani economici del nostro territorio. Così come alcuni decenni fa ci fu la lungimirante visione di realizzarli, oggi noi abbiamo la responsabilità di avviare una nuova fase di sviluppo in grado di governare la complessità

economica e le nuove sfide. Come soci, insieme con Provincia e Camera di Commercio, abbiamo il compito di cavalcare le molte opportunità. Vanno in questa direzione il MasterPlan appena sottoscritto con Ferrovie per la realizzazione del Central park che libera l'ex scalo e porta al Quadrante Europa il terminal merci, ma dobbiamo essere pronti anche per quando sarà ultimato il tunnel di base del Brennero per intercettare gli aumentati flussi intermodali. Al Consorzio Zai tanto è stato fatto finora e bene, il nostro impegno di soci è di continuare la scia positiva con nuovo sviluppo". Il direttore di Consorzio Zai Nicola Boretto dichiara:

"Nel 2019 si stanno raccogliendo i frutti dell'attività avviata negli scorsi anni di ricerca di nuove aziende da insediare nelle aree logistiche e produttive del Consorzio ZAI. Oltre all'accordo sottoscritto in marzo con la multinazionale VGP per la realizzazione di un parco logistico in un'area di mq. 200.000 in Marangona, abbiamo stipulato in questi mesi numerosi contratti con operatori della logistica e del trasporto che intendono realizzare dei magazzini di loro proprietà nell'Interporto Quadrante Europa. In particolare uno di essi realizzerà una officina per la riparazione dei vagoni ferroviari attività che da tempo era richiesta dalle varie compagnie ferroviarie di trasporto merci."



anche nell'anno 2018.

Alcune delle più importanti iniziative ed attività del Consorzio ZAI raggruppate per aree di intervento sono riportate di seguito:

Area Marangona

Nonostante che nel 2018 sia stato risolto il preliminare per la cessione di aree con IKEA che intendeva sviluppare un'area commerciale (qualora questo fosse stato possibile nel rispetto delle future pre-

una delle principali società di investimenti immobiliari paneuropea nell'ambito della logistica e del light industrial, per la creazione di un parco logistico/produttivo.

L'insediamento unitario di Corte Alberti ha superficie complessiva di circa 220.000 mq e comprendente l'area per la realizzazione della nuova viabilità. L'intervento prevede in dettaglio aree a servizi per verde e parcheggio pari a



visioni urbanistiche della zona), il Consorzio ZAI ha mantenuto fede ai preliminari a suo tempo sottoscritti con i proprietari dei terreni in zona Monsuà Marangona ed ha acquisito ulteriori aree a fronte di una spesa di circa € 2.500.000.

Si è poi riattivato il percorso urbanistico con il Comune di Verona per definire un nuovo Accordo di Programma in variante al Piano degli Interventi del Comune di Verona per la definizione urbanistica di dettaglio dell'area denominata "Corte Alberti" per lo sviluppo infrastrutturale dell'intera Area della Marangona.

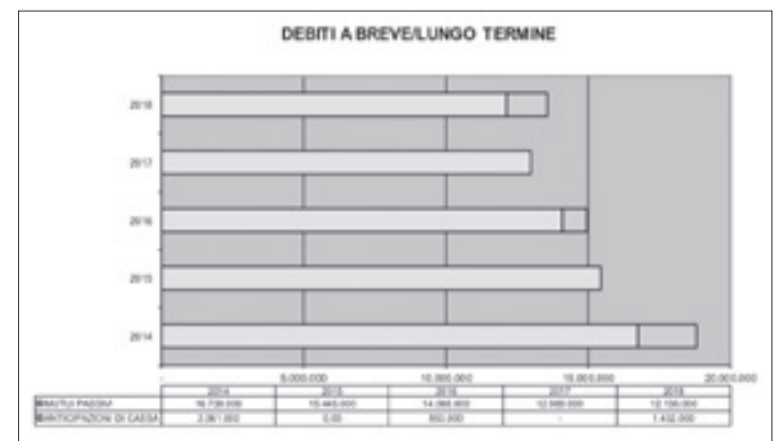
Tale variante è nuovamente all'esame degli uffici comunali e si ritiene possa essere approvata a breve dagli organi deliberanti del Comune di Verona.

E' proseguita l'attività di ricerca di potenziali clienti interessati ad insediamenti logistico ed industriali nelle aree di competenza del Consorzio ZAI. Questo ha portato nel marzo 2019 alla sottoscrizione di un preliminare di cessione di aree, che verranno urbanizzate dal Consorzio ZAI, con la società VGP Italy, società facente parte della VGP NV,

circa 38.000 mq e una superficie utile lorda pari a circa 72.000 mq coperti.

Interporto Quadrante Europa

Come noto l'Interporto di Verona realizzato e gestito dal Consorzio ZAI è stato riconfermato nel dicembre 2015 quale 1° interporto in Europa in linea con quanto avvenuto la prima volta nel 2010.



Questo va a premiare l'eccellenza della gestione interportuale sia da parte del soggetto pianificatore, realizzatore e gestore dell'interporto e l'alto grado dei servizi offerti dalla propria partecipata Quadrante Servizi e da tutte le circa

140 società di trasporti, logistica e servizi insediate.

L'area su cui si sviluppa l'interporto è pari a 4,5 milioni di mq. in cui sono presenti, tra l'altro 3 terminali intermodali, 300.000 mq di piattaforme logistiche e sono occupati 4.400 addetti diretti e circa 7.000 indiretti.

Alcune attività sviluppate nel 2018 inerenti al Quadrante Europa:

- Prosecuzione della progettazione urbanistica, in collaborazione con gli uffici del Comune di Verona, per lo sviluppo di un'area logistica di circa 150.000 mq nella parte nord-ovest dell'interporto;

- Sottoscrizione di un preliminare di vendita di area urbanizzata nel luglio 2018 con un consorzio di imprese che intende insediare aziende di logistica e di trasporti su di un'area di circa mq. 70.000 nella parte nord-ovest dell'interporto;

- Sviluppo dell'analisi economica e finanziaria, in collaborazione con RFI, per la realizzazione del nuovo terminal ferroviario con binari sotto gru da 750 metri di lunghezza, capaci di lavorare i treni che circoleranno sull'asse del Brennero dopo l'apertura della Galleria di Base del Brennero.

- Anche nel 2018 si è raggiunta la piena occupazione delle piattaforme logistiche dell'interporto che quindi risultano occupate per il 100% da primari operatori di logistica internazionali, questo a testimonianza sia della posizione strategica dell'interporto, sia del grado di qualità dei servizi che vengono offerti dall'interporto alle aziende insediate, ad esempio, potenziando il sistema informatico interportuale e una rete telematica veloce ed efficiente, con un circuito di videosorveglianza di oltre cento telecamere che consentono di monitorare la sicurezza delle

merci e del lavoro delle aziende insediate, sia con il contenimento dei costi immobiliari dei servizi offerti a favore delle aziende insediate nell'interporto che si sono tradotti in benefici economici per le stesse pari a complessivi 120.000 euro.

DALLA CINA ALLA LIBIA

Da tempo ormai ad Hong Kong va in scena la rivolta contro Pechino che abbozza, ma intanto interviene duramente sul dissenso con azioni di genocidio in altre parti della Cina. Incredibile quanto denunciato da un reportage su "La Stampa" a proposito del popolo degli Uiguri, minoranza musulmana dello Xinjiang. Decine di migliaia di persone deportate nei campi di rieducazione, i loro figli strappati ai genitori e costretti in "riformatori di stato" veri lager perché perdano ogni caratteristica del proprio popolo.

Un oceano di dolore di cui non parla nessuno, né sembra suscitare perplessità ai cultori della "via della seta" per i quali l'economia conta infini-

tamente di più che non i diritti umani calpestati, incuranti del rischio di essere "cinesizzati" da questi violenti padroni. Intanto Putin il mese scorso è arrivato e ripartito da Roma per una breve visita soprattutto al Papa, ma senza che in Italia si sia aperto un franco ed approfondito dibattito sulla necessità di insistere con un rapporto più aperto e privilegiato con la Russia, unica vera alternativa economica ed energetica al blocco franco-tedesco. Sublime esempio di ipocrisia l'Europa continua con le sanzioni ufficiali alla Russia che si riducono ad essere solo a nostro danno, mentre i tedeschi fanno affari con Mosca altamente fregandosene degli accordi internazio-

nali. Se l'Italia riuscisse invece ad essere un vero e credibile interlocutore privilegiato con Putin e contemporaneamente con Trump il nostro paese potrebbe trovare spalle importanti per una maggiore credibilità con i propri vicini.

Infine una riflessione sulla Libia, dove periodicamente si riaccendono gli scontri tra le opposte fazioni, soprattutto a causa del regime militare voluto e tenuto in piedi dalla Francia, paese che ha destabilizzato la Libia per i suoi interessi petroliferi a tutto danno dell'Italia. Una Francia che ovviamente da mesi si rifiuta di accogliere chi scappa dalla Libia ad arrivare sulle coste italiane. Speriamo che il prossimo governo italiano si decida



a denunciare con forza questa ipocrisia francese che è veramente indegna

della Carta Europea .
Massimo MARIOTTI, Destra Sociale VR

Sboarina: "Da giugno stiamo cercando di ottenerla. Aumento deciso dal governo pd contro le famiglie"

TARIFFE SCUOLABUS, GIÀ RICHIESTA AL VIMINALE LA MODIFICA LEGISLATIVA

Stamattina il sindaco Federico Sboarina ha chiesto al Viminale la modifica legislativa necessaria a scongiurare l'aumento delle tariffe del trasporto scolastico. Della questione ha investito anche il prefetto, che a sua volta scriverà al ministero dell'Interno. Queste azioni si aggiungono al lavoro già attivo nei mesi scorsi, partito dopo la sentenza della Corte dei Conti del Piemonte che, a giugno, aveva definito lo "scuolabus" non un servizio a domanda individuale, i cui costi devono pertanto ricadere totalmente sull'utenza e non sulle casse comunali.

Per continuare a garantire alle famiglie il contributo comunale allo scuolabus è necessario che, come richiesto nei mesi scorsi anche dall'Anci, venga inseri-

to nel Decreto Ministeriale del 31/12/1983, nell'elenco dei servizi pubblici locali a domanda individuale. Sullo stesso tema è impegnato anche il senatore Stefano Bertacco che, a giugno, aveva sollecitato il Governo con una interrogazione in cui chiedeva "se, alla luce anche del parere della Corte dei Conti, non si ritenga necessario che il trasporto scolastico sia quanto prima inserito nell'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale, in modo da consentire un alleggerimento del peso economico complessivamente connesso all'erogazione del servizio che, in caso contrario, sarà interamente a carico delle famiglie e, in ogni caso, quali iniziative di competenza intenda assumere al riguardo". Tale servizio è stato

fino ad oggi assicurato dal Comune di Verona a tutti gli studenti dagli 0 ai 13 anni, con una quasi totale copertura dei costi. Dei 2 mila euro annui necessari per il trasporto di ogni singolo utente, infatti, le famiglie hanno finora pagato solo 200 euro, mentre l'Ente ha sostenuto un costo totale di 1 milione e 500 mila euro annuo, garantendo un ampio ed articolato servizio su tutto il territorio. Altri Comuni veneti hanno da sempre sostenuto solo il servizio per le scuole dell'obbligo (primarie e secondarie di 1° grado) e per il solo tratto che consente il raggiungimento della più vicina sede scolastica. Altri, invece, sono intervenuti solo laddove non era presente il servizio di trasporto pubblico di linea ed un Comune

capoluogo risulta non aver attivato alcun servizio di trasporto scolastico.

"Da giugno stiamo facendo di tutto per scongiurare questa eventualità. Da subito ci siamo mossi con i nostri parlamentari perché fosse attuata la modifica - spiega il sindaco Sboarina -. In questi giorni siamo di nuovo in contatto con il Viminale per capire quale possa essere la soluzione, questo servizio fondamentale per tante famiglie veronesi va difeso con tutti gli strumenti. Noi siamo dalla parte delle famiglie, contrariamente al Pd che con l'allora premier Gentiloni nel 2017 ha dato questa mazzata. Gli stessi che oggi cercherebbero di tornare al governo del Paese, e questo è un piccolo assaggio di ciò

che sono capaci ai danni dei veronesi e degli italiani".

"La questione - sottolinea l'assessore all'Istruzione Stefano Bertacco - coinvolge tutti i Comuni d'Italia e al riguardo sia l'ANCI Veneto che l'ANCI Nazionale sono intervenute nei confronti del Governo, per far inserire nell'elenco dei 'servizi a domanda individuale' anche il servizio di trasporto scolastico. Ricordo inoltre che il decreto legislativo a cui si rifà la Corte dei Conti è del governo Gentiloni che in aprile 2017 stabilì che non dovevano esserci oneri a carico degli enti territoriali per il trasporto scolastico. Sarebbe un aggravio non indifferente per le famiglie, che noi stiamo cercando in tutti i modi di evitare".

Terenzio Stringa

"Tante idee, a breve un appuntamento per cominciare a lavorare"

OLIMPIADI 2026. SBOARINA INCONTRA ZAIA E SINDACO DI CORTINA

Il primo incontro a tre, a meno di due mesi dall'aggiudicazione delle Olimpiadi. Il Veneto non perde tempo e inizia la 'preparazione' in vista dei Giochi invernali del 2026. Ieri, il sindaco di Verona Federico Sboarina ha incontrato il collega di Cortina Gianpietro Ghedina e il governatore Luca Zaia. L'occasione è stata la presentazione, proprio a Cortina d'Ampezzo, di Terregiunte, primo 'vino d'Italia' nato da un connubio tra l'Amarone della Masi Agricola e il Primitivo della cantina di Bruno Vespa. A margine dell'evento c'è stato il tempo per accordarsi sul prossimo appuntamento. L'obiettivo è mettere sul tavolo idee e proposte per lavorare sotto un'unica regia.

"Era la prima volta che ci vedevamo tutti e tre dopo l'assegnazione dei Giochi di Losanna. Le idee sono davvero tante - spiega il sindaco Sboarina - e ognuno di noi ha già in mente proposte e progetti da mettere sul tavolo in vista delle Olimpiadi del 2026. Ecco perché è essenziale fare squadra e portare avanti un continuo confronto tra i nostri due territori e la Regione. Ci incontreremo a breve per cominciare a lavorare nel dettaglio, fondamentale sarà una regia unitaria per raggiungere gli obiettivi comuni che ci siamo prefissati. E il 'modello veneto', fatto di organizzazione ed efficienza, renderà il tutto ancora più concreto. Verona non sarà sede di gare ma avrà un ruolo



centrale, non solo dal punto di vista geografico ma anche per tutti i servizi che potrà offrire a quanti si sposteranno da Milano a Cortina. Chiunque arriverà in Italia per i giochi passerà dalla no-

stra città, generando un indotto economico enorme. Sarà un'occasione unica che dobbiamo sfruttare al meglio. Ancora una volta Verona sarà sotto i riflettori di tutto il mondo, vogliamo che

la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi in Arena resti nella storia. Sarà un evento memorabile. Dobbiamo lavorare già da ora affinché la città sia pronta ad accogliere migliaia di visitatori".

NUOVO INTERVENTO STRAORDINARIO DI AMIA ALLA PISTA CICLABILE BOSCHETTO-BURI

Il presidente di Amia Bruno Tacchella si è recato questa mattina in sopralluogo presso il tratto del percorso ciclopedonale che da Bosco Buri va in direzione Zevio al Parco del Pontoncello. Con lui il vicepresidente Alberto Padovani, il consigliere di amministrazione Chiara Galli, Marco Falavigna presidente della 7ª Circoscrizione ed i consiglieri della stessa Carlo Pozzerle ed Eros Segala. Un tratto di circa 5 chilometri, definito nei giorni scorsi una vera e propria "giungla". Un'area che purtroppo nel corso degli anni è stato spesso oggetto di segnalazioni riguardanti degrado e incuria dovute alla mancata manutenzione del verde e del manto erboso che costeggiano il tratto ciclabile. La società di via Avesani era intervenuta più volte nel corso degli ultimi anni, tamponando e risolvendo grazie alla disponibilità dei suoi vertici e alla professionalità dei suoi operatori le numerose criticità, spesso legate anche alla sicurezza di ciclisti e



pedoni. La cura e la manutenzione del verde dell'intera area non rientra infatti tra le competenze di Amia.

"Nonostante le difficoltà operative, il periodo particolarmente intenso legato al ritorno dalla vacanze di molti cittadini e conseguenti ritmi lavorativi che vedono le nostre squadre impegnate in tutta la città e nonostante

il bilancio aziendale ereditato dalle precedenti gestioni come noto non sia tra i più rosei, anche quest'anno abbiamo voluto dare un importante segnale di disponibilità, accogliendo le richieste dell'amministrazione, ma soprattutto venendo incontro alle esigenze dei numerosi veronesi che abitualmente frequentano questo polmone verde

della città - ha affermato Tacchella - Nonostante questo, dando la massima disponibilità nei confronti dell'amministrazione e soprattutto nei confronti dei cittadini, siamo intervenuti sfalcando l'erba sui cigli di quella che forse è una delle piste ciclabili più belle e suggestive della città, evitando così possibili casi di rischi e incidenti purtroppo

già verificatisi in passato. Auspichiamo per il futuro che questa situazione di incertezza e ambiguità sulla gestione di questa bellissima area sia presto e definitivamente risolta, stabilendo regole chiare e precise nell'interesse della collettività e del paesaggio cittadino. I lavori termineranno domani".

"Il problema è annoso e noto - ha commentato il presidente del 7ª parlamento Falavigna - Già da diversi mesi la circoscrizione si è attivata presso le sedi competenti per richiedere la concessione da parte del demanio dell'area. Come nel caso del tratto gestito dall'amministrazione di San Martino Buon Albergo, ci auguriamo che anche il tratto che ricade nel territorio veronese venga gestito direttamente dal Comune o dalla circoscrizione, in modo da garantire una manutenzione costante e puntuale. Ricordiamo tra l'altro che questa splendida frazione è già inserita nell'elenco ufficiale delle piste ciclopedonali del Comune di Verona".

MADDALENA CUSINARI VINCE LA FINALE VENETA DI NEW MODEL TODAY 2019

Sabato sera a Forte Degenfeld a Piovezzano si è svolta la finale regionale di New Model Today 2019 e a trionfare è stata Maddalena Cusinari. Maddalena arriva da Peschiera del Garda, ha 17 anni e la sua passione più grande è la moda. Frequenta il liceo artistico e ambisce a diventare fashion designer. A questo sogno affianca quello di diventare modella professionista. I requisiti ci sono tutti: 1,80 di altezza, lunghi capelli castani e occhi azzurri con un sorriso perfetto conditi da un'eleganza innata che la fa calcare con leggerezza la passerella.

Oltre a lei, altre otto aspiranti modelle volano di diritto alla Finale Nazionale ed Internazionale che si svolgerà a Cinecittà World a Roma dal 26 al 31 Agosto. Un'occasione unica per presentarsi alle agenzie di moda internazionali e per iniziare la carriera da modelle professioniste così come è già avvenuto in precedenza con Annachiara Anselmi (volto delle campagne mondiali di Karl

Lagerfeld, Armani, Biotherm e tanti altri) ed altre venete lanciate da questo contest.

Il forte austroungarico, finemente ristrutturato dal Gruppo Alpini di Forte Degenfeld, si è riconfermato la location perfetta per ospitare uno degli eventi più fashion dell'anno che attira addetti ai lavori e spettatori da tutta la Provincia.

Il pubblico ha accolto con grande entusiasmo le 18 finaliste e ha apprezzato lo spettacolo che è stato impreziosito dalla partecipazione del comico Beppe Bifido, dalla cantante Giulia Prati, dalla ballerina di danza classica Vanessa Gherbavaz e dai ballerini di tango Claudia e Cristian. Inoltre, hanno partecipato i Pistonieri dell'Abbazia di Badia Calavena che, con i loro balli e i tipici spari con i trombini, hanno inaugurato la finale regionale.

Una giuria qualificata ha valutato le aspiranti modelle nelle tre uscite previste: casual, costume ed elegante seguendo i



canoni richiesti dal regolamento internazionale ed hanno così decretato le vincitrici che il 26 agosto partiranno per Roma. Di seguito l'elenco delle premiate:

New Model Today NEE MAKE-UP: Maddalena Cusinari - 17 anni - Peschiera del Garda
New Model Today EVERLINE: Sabrina Gerhofer - 18 anni - Caprino Veronese
New Model Today CINECITTA':

Enrica Andreis - 19 anni - San Pietro in Cariano

New Model Today CARIONI: Chiara Tommasi - 16 anni - San Pietro in Cariano

New Model Today LEONI: Alessandra Lorenzini - 20 anni - Lazise

New Model Today COSSATER BEAUTY: Veronica Cipriani - 20 anni - Villafranca di Verona

New Model Today MOLIN AUTO: Anthea Scarsini - 19 anni - Verona

New Model Today CRAZY LOOK: Alessia Rosolin - 17 anni - Castel d'Azzano

New Model Today LA NAPPA: Hilda Idiado - 16 anni - Villafranca di Verona

Oltre al lasciapassare per la finale, Maddalena ha vinto anche un pacchetto per l'epilazione permanente del valore di € 2.000,00 offerto da Cosater Beauty e l'immatricolazione dell'auto offerta dalla concessionaria Molin Auto.

L'agenzia di moda LABd'ELITE ringrazia tutti gli sponsor, il team di lavoro e i sostenitori che hanno contribuito alla realizzazione della stagione 2019. Ora non ci resta che rimanere aggiornati e concentrarci con tutte le forze sulla Finale di Roma che regalerà grandi emozioni e opportunità lavorative alle modelle veronesi.

Terenzio Stringa



GRANDEMELA SUMMERLAND

Funny Boat

DAL 13 AGOSTO
ALL'1 SETTEMBRE



PER PROVARE L'EMOZIONE DI GUIDARE
DELLE VERE E PROPRIE BARCHETTE IN MEZZO AL MARE.
ACQUA, COLORI E MOVIMENTO...
PER UN GRAN DIVERTIMENTO!

#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT

LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

Palazzo della Gran Guardia dal 3 al 8 agosto

38[^] CONGRESSO MONDIALE DI ALTA SARTORIA

La sfilata internazionale con le creazioni dei sarti selezionati di ben 22 paesi seguita da una cena di gala con 400 ospiti tra i quali

si questo anno a Verona.

Nel Palazzo della Gran Guardia sono stati 5 giorni di intenso lavoro ed incontri per i sarti

mondo.

Uno workshop sul futuro della sartoria ha messo in evidenza le difficoltà del mondo sartoriale che deve ogni giorno

come sede e Verona Vale, neo nata società di consulenza e promozione turistica ha organizzato l'evento che ha coinvolto realtà cittadine con le proprie eccellenze storiche, culturali e gastronomiche.

Gli ospiti hanno avuto infatti la possibilità di visitare Verona con tour dedicati, assaggiare le eccellenze del territorio con un percorso ad Hoc curato da PeRoricoerenti curato da Daniela Ballarini e

degustare i vini della rinomata cantina Recchia in Valpolicella che ha offerto durante la cena di gala una importante selezione di vini compreso il vino per eccellenza: l'Amarone.

Sarà il Giappone,



nella bella città di Osaka ad ospitare la prossima edizione del 39mo congresso mondiale dei sarti come annunciato durante la cena di gala, battendo la Corea del Sud per un solo voto.

Loretta Simonato



l'assessore alla cultura e turismo del Comune di Verona Francesca Briani, l'assessore regionale del Veneto Stefano Valdegamberi il consigliere di

provenienti da 22 nazioni e che si sono confrontati su scuole e tradizioni.

La sfilata dell'Accademia dei Sartori, tenutasi il 6 agosto ha riscosso

confrontarsi con la moda low cost, usa e getta ma ha anche evidenziato la grande passione e l'amore per una professione fatta di pazienza e creatività traman-



Verona fiere Matteo Gelmetti ha concluso la 38[^] edizione del prestigioso congresso mondiale di alta sartoria tenuto-

molto successo ed interesse da parte degli ospiti sempre attenti alla "scuola italiana" portata ad esempio in tutto il

date di generazione in generazione. Il Congresso ha una tradizione centenaria e quest'anno Verona è stata scelta



I BOTTEGA PROSECCO BAR ANCHE IN MATO GROSSO

Nei primissimi giorni di settembre verranno inaugurati altri tre Bottega Prosecco Bar, le "osterie" venete di un tempo, rivisitate e modernizzate dove poter bere un buon bicchiere di vino e mangiare un piatto caldo o uno stuzzichino al bancone o al tavolo. Tre nuovi spazi all'aeroporto di Bologna e nelle aero-stazioni di Dubai e Kuala Lumpur che portano il totale dei Prosecco Bar a 18 sparsi nel mondo. Un concept di comarketing che Sandro Bottega, a capo dell'azienda vinicola che porta il suo nome, ha iniziato a portare avanti cinque anni orsono inaugurando il primo spazio sul ponte della nave da crociera scandinava Cinderella, proseguendo poi a Birmingham, alle Seychelles, a Tokio, in due aeroporti bulgari, a Guernsey, l'arcipelago britannico sulla Manica conosciuto come luogo di villeggiatura di alto livello e paradiso fiscale, e in altre locations. "Entro il 2021", dice Sandro Bottega, "cercheremo di toccare quota 30. Quello che è certo è che daremo vita ad altri Prosecco Bar addirittura nel Mato Grosso, a Manaus e a Pedro Juan Caballe-



ro, cittadina paraguaiana abitata da varie etnie indigene, divisa soltanto da un viale dal Mato Grosso. E non saranno i soli locali diciamo esotici. In Cina sarà la volta di Salto del Guaira e Ciudad del Este oltre a Shanghai. Indubbiamente l'idea di aprire, nel mondo, dei Prosecco Bar, si è rivelata azzeccata, grazie anche a dei partners locali.

Giorgio Naccari

Iniziativa promossa da ASI Automotoclub Storico Italiano

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2019 SARÀ LA GIORNATA NAZIONALE DEL VEICOLO D'EPOCA

Per la prima volta in Italia i Musei del Motorismo apriranno le porte gratuitamente per tutti gli appassionati di auto, moto d'epoca... e non solo.

Al Museo Nicolis per celebrare questa giornata i soci ASI avranno diritto all'ingresso gratuito mentre per tutti gli altri visitatori sarà garantito il prezzo ridotto.

Ti aspettiamo!

Tutte le informazioni riguardanti l'evento e il Censimento nazionale delle collezioni e dei musei italiani (più di 200!) sono consultabili sul sito www.asimusei.it.

AUTOMOTOCCLUB STORICO ITALIANO
GIORNATA NAZIONALE DEL VEICOLO D'EPOCA

COMMISSIONE STORIA e MUSEI ASI
ASIMUSEISHOW
Ingresso libero per i Soci ASI in 112 Musei
Domenica 29 Settembre 2019
www.asimusei.it



XIII SAGRA DE L'ÀNARA PITÁNARA, A TARMASSIA, VERONA

Il vicepresidente della Provincia, David Di Michele; la presidente de "La Compagnia de l'Ànara", Elena Meneghelli; il sindaco di Isola della Scala, Stefano Canazza; il direttore artistico del "Marabilia Festival", Marco Biasetti; la presidente di Aics Verona, Maria Rosa Carlin, e Roberto Bussola, di Banca Mediolanum, main sponsor dell'evento, hanno ufficialmente annunciato la XIII Sagra de l'Ànara Pitánara, che avrà aluogo, a Tarmassia, Isola della Scala, Verona, dal 4 al 10 settembre 2019. La grande kermesse - organizzata da "La Compagnia de l'Ànara" e dai 150 volontari dell'attiva frazione isolana - proporrà, accanto all'offerta gastronomica, con piatti della tradizione, appuntamenti musicali ed altamente culturali, con ospiti-artisti d'eccezione. Parallelamente alla sagra, infatti, tornerà e trionferà il "Marabilia Festival", che, alla sua IV edizione, celebrerà la grande danza, ospitando alcune tra le più importanti étoiles, sul palco allestito, nei verdi giardini di Villa Guarienti Baja. Tra i protagonisti del Festival - bisogna frequen-



tarlo, per rendersi conto delle sue qualità e spettacolarità - che quest'anno prende la denominazione di "Danza s'incanta", ci saranno Kledi Kadiu, Simona Atzori, Claudio Coviello e Carla Fracci. La quale presenterà il suo libro "Passo dopo passo", che racconta della sua vita artistica. Inoltre è in programma - unica data in Veneto - lo spettacolo "La Vie en Rose" del Balletto di Milano. Il 4 settembre, mercoledì, inaugurerà la sagra il VI concorso "La Sfogliata d'Oro", condotto da Elisabetta Gallina ed Elisa

Tagliani. Giudicherà la regolarità della sfogliata, lo spessore e la qualità dell'impasto, decretando il vincitore o la vincitrice della sfida, lo chef Davide Botta. Il menzionato concorso "La sfogliata d'oro" rappresenterà, al tempo, anche il primo appuntamento ufficiale del "Marabilia Festival". Nel corso della serata inaugurale, sul palco di Villa Guarienti Baja, si esibiranno Oliviero Bifulco di Amici, i campioni italiani ed europei di Boogie Woogie, Marco Martignani e Daisy Assabi, la compagnia dei Tipi del Tap, i

Delay 0371, con un'esibizione di break dance e di hip hop, nonché Ronald Almeida Dos Santos e Pedro Concalves, che porteranno in scena la 'capoeira'. Quanto al significato di "Ànara Pitánara" - è bene sapere anche questo - questa sarebbe la denominazione, leggendaria e popolare, dell'anatra nulfacente e pettegola, che, girando, fra la gente, semina zizzania, intromettendosi negli affari altrui, suscitando curiosità e "ciacole" - o chiacchiere - fra coloro, che l'ascoltano. Per gli Organiz-

zatori del grande incontro settembrino, invece, l'ànara è una goliardica mascotte, simbolo d'abbondanza e di ricchezza, proprio perché, il povero animale, dovutamente cucinato, veniva portato in tavola, nei giorni di festa e nelle occasioni di tavola "grassa"... Chiaro, che, con tale premessa non si potrà lasciare la Sagra, senza avere gustato qualche primo piatto o secondo, all' 'ànara", così come la sanno preparare a Tarmassia!, www.anarapitanara.it.

Pierantonio Braggio

A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'Avv. Chiara Tosi Coordinatrice Regione Veneto Lipu Birdlife Italia

RINGRAZIAMENTO

AI VERONESI IMPEGNATI A SALVARE GLI ALBERI DELLA NOSTRA AMATA CITTÀ !

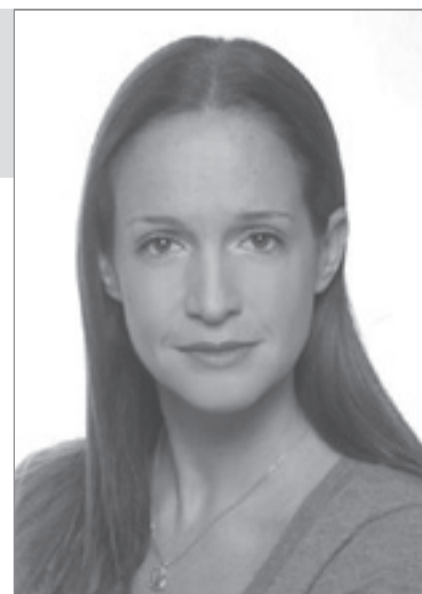
Cari Cittadini veronesi che avete dedicato il Vostro tempo per salvare gli Alberi della nostra amata e bellissima città ... un Grazie di cuore !
Su di Voi, che avete



vissuto l'estate rovente del 2019 (non solo da un punto di vista climatico) a Verona, poche parole sono state spese.
Voi che a fine giugno avete sollevato la questione dell'impatto sul verde del percorso del filobus, chiedendo aiuto ad Associazioni Ambientaliste come la Lipu che con senso di responsabilità rappresento e dando vita al Comitato di Via Frà Giocondo allo Stadio ...un Grazie di cuore !
Voi che il 7 luglio, presunta data di inizio del taglio degli Alberi, avete coraggiosamente iniziato allo Stadio un presidio

permanente di cittadini, di giovani, nonne con a seguito i nipoti e pensionati, costretti a rimanere in città, nonostante le torride temperature.
A difesa di quegli Alberi, che grande ristoro ci danno, proteggendoci con la loro ombra magica.
Voi che con la Vostra caparbia avete ottenuto la sospensione dei lavori, in attesa della valutazione della delicata questione del divieto del taglio degli Alberi in periodo di nidificazione ... e che alla fine dei 21 Alberi ne avete salvati 5, nel luogo simbolo della battaglia !

Magra vittoria può pensare qualcuno ... nemmeno un po' sostengono altri.
Ed hanno ragione. Perché ogni Albero salvato è una vittoria per ognuno di noi, essendo un essere vivente e senziente, che prova dolore ma anche emozioni. Mangia, parla, dorme, ed è dotato di intelligenza e memoria, stringe amicizie e alleanze. Nell'evoluzione della vita sulla Terra è comparso molto prima degli animali (uomo compreso) ed è dotato, a differenza dell'uomo, di una quasi immortalità: un taglio può



vivere da 1 a 5 secoli ... le querce da 300 a oltre 2000 anni. Salvo che l'uomo non ne decreti in anticipo la morte !
Grazie.

Chiara Tosi
veneto@lipu.it

Un turnover di cantieri per rinnovare e mettere in sicurezza le scuole veronesi.

EDILIZIA SCOLASTICA. CANTIERI PER 3 MILIONI DI EURO PER RINNOVO E MESSA IN SICUREZZA ISTITUTI VERONESI

Un turnover di cantieri per rinnovare e mettere in sicurezza le scuole veronesi. Con circa 3 milioni di euro stanziati dall'amministrazione, infatti, tra il 2019 e 2020 sono numerosi i grandi e piccoli interventi realizzati ed in fase di avvio a favore della riqualificazione degli istituti scolastici cittadini.

Tra le principali opere: la complessiva riqualificazione della scuola media Betteloni che, dopo un anno di lavori con uno stanziamento di 1 milione 800 mila euro, è pronta ad raccogliere a settembre i suoi studenti; la costruzione della nuova scuola dell'infanzia "Alessandri" a Parona, per complessivi 1 milione 700 mila euro, che dopo la fase di bonifica dell'area vedrà questo settembre l'avvio ufficiale dei lavori; la costruzione di due nuove scale esterne antincendio alla scuola primaria Guarino da Verona, in via San Felice Extra, al costo di 120 mila euro, che sarà ultimata il prossimo ottobre.

Al via da settembre, invece, un ampio programma d'interventi per l'adeguamento della struttura scolastica che comprende la primaria Massalongo e infanzia Le Coccinelle. Per consentire i lavori, che hanno un costo di 350 mila euro, l'intero

complesso scolastico rimarrà chiuso fino a luglio 2020. Gli studenti della primaria Massalongo, quindi, saranno spostati alle scuole Rubele e Duca d'Aosta, mentre i piccoli dell'infanzia Le Coccinelle saranno ospiti della scuola Di Cambio allo stadio. Da settembre, inoltre, per lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'impianto antincendio, costo complessivi 370 mila euro, chiuso anche l'asilo nido "Il Cucciolo" alle Golosine. Terminerà a dicembre di quest'anno la bonifica, con rifacimento pavimentazione e pittura locali, della scuola dell'Infanzia Badile, per un costo di 100 mila euro.

Conclusi, invece, l'intervento di ristrutturazione nella palestra e negli spogliatoi della scuola primaria Aleardi, per un costo di 48 mila 800 euro; di rifacimento pavimentazione all'asilo nido Girasole allo stadio, per un costo di 30 mila euro; di adeguamento dei bagni alla scuola media Duca D'Aosta, per un costo di 15 mila euro.

Il programma dei cantieri dell'edilizia scolastica è stato presentato questa mattina a palazzo Barbieri dall'assessore ai Lavori pubblici Luca Zanotto.

"La sicurezza dei nostri studenti - afferma Zanotto - è senza dubbio una priorità

per l'amministrazione. Ed è per questo motivo che, soprattutto negli ultimi anni, la maggior parte dei fondi erogati dall'Ente sono stati destinati alla sistemazione delle tante strutture scolastiche presenti sul nostro territorio. Interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione che ci consentono di realizzare piccoli e grandi lavori di riqualificazione per l'ammodernamento delle strutture e, soprattutto, del loro sistema di sicurezza. Opere che andranno a migliorare la qualità delle nostre scuole e, con loro, i servizi a disposizione dei tanti studenti veronesi".

Fra gli interventi programmati e conclusi: adeguamento dei serramenti delle uscite d'emergenza e la sistemazione della pavimentazione di bagno e terrazza all'asilo nido il Pollicino Uno; sostituzione serramenti e porte aule all'asilo Il Coccodrillo; sistemazione pavimentazione all'asilo Porto dei Piccoli a Porto San Pancrazio; installazione nuova porta d'ingresso alla scuola dell'infanzia Montessori; rifacimento della pavimentazione alle scuole dell'infanzia Poiano, Manin, Dei Ciliegi, Sole Luna e Mongolfiera. Conclusi i lavori anche alle scuole primarie Vivaldi, con rimozione e sostituzione pavimenta-



zione; Berto Barbarani, con sostituzione porte verso la scala di sicurezza; Ariosto, rifacimento bagni; Guarino da Verona, realizzazione nuovo ripostiglio; Pascoli, risanamento uffici della segreteria; Caliarì, rifacimento pavimentazione di accesso alla struttura. Infine, conclusi anche gli interventi alle scuole medie Manzoni, rifacimento bagni; Simeoni,

riparazione tetto e messa a norma di alcune parti interne; Fincato Rosani, eliminazione infiltrazioni copertura della palestra e di alcune aule; Caliarì, sostituzione porte bagni; M.L. King, consolidamento solaio spogliatoi. In fase di realizzazione, invece, l'installazione del nuovo impianto di illuminazione nel cortile della scuola media Pacinotti.



AUTISTA ATV SVENTA UNA RAPINA

Momenti di paura su un autobus Atv della linea Verona-Salionze. Un nigeriano di 23 anni ha tentato di rapinare, con un coltello, un passeggero dell'autobus, suo connazionale di 25 anni. "Se non mi dai il tuo zaino ti uccido" gli avrebbe detto, mercoledì sera prima delle 20 all'altezza di Sona. Col coltello avrebbe colpito la mano della vittima, oltre a danneggiare lo zaino che voleva rubare. Subito è

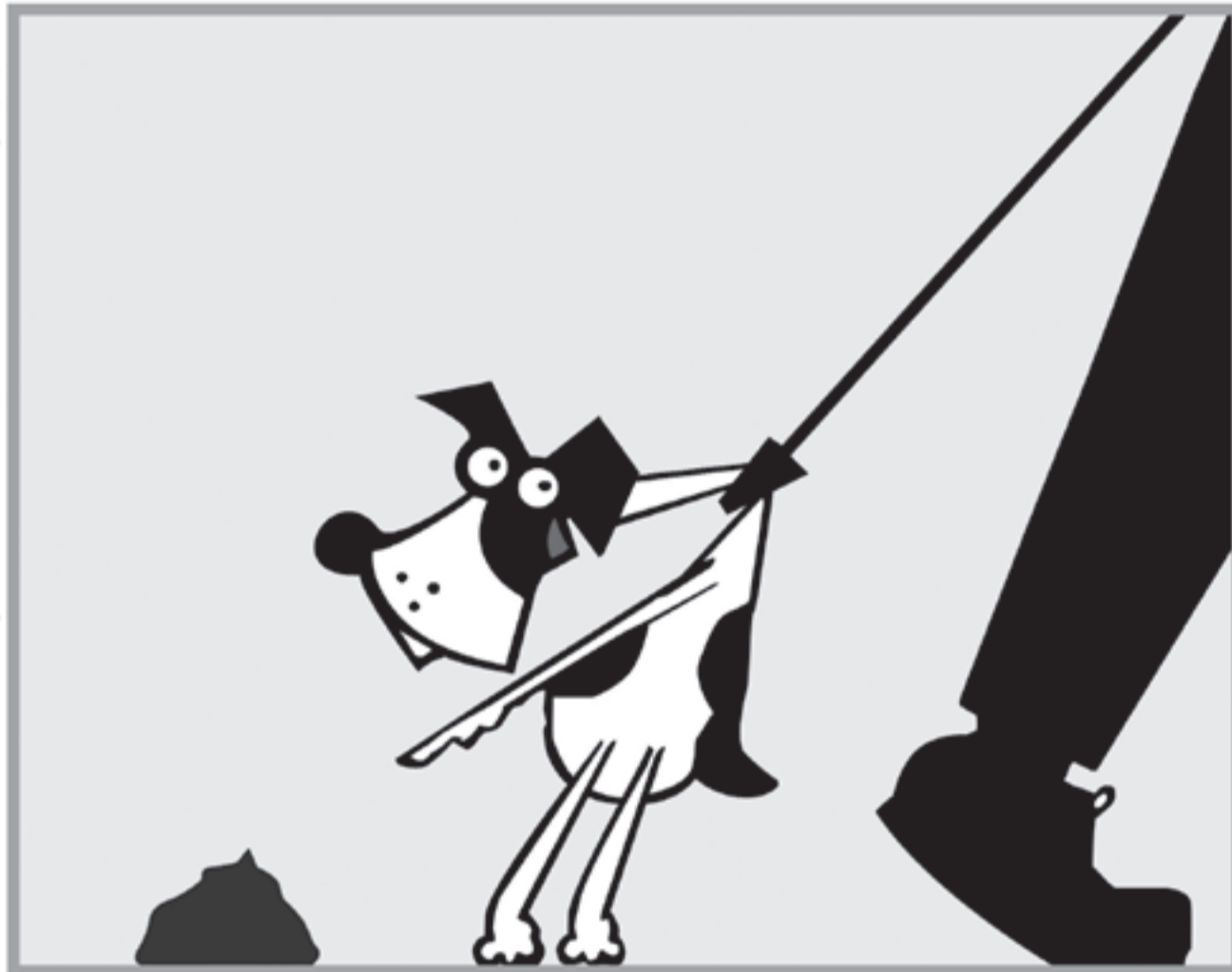
partita la chiamata ai carabinieri che hanno fermato il 23enne una volta sceso dall'autobus. Decisiva la prontezza di riflessi dell'autista Atv. Ora il giovane africano si trova in carcere a Montorio per "tentata rapina pluriaggravata e di detenzione di arma da taglio atta a offendere senza giustificato motivo". Sabato è attesa l'udienza di convalida dell'arresto davanti al gip.



Campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni canine

Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :
polizia.municipale@comune.verona.it

il "ricordino" glielo lasceremo noi



Multa da 25 a 500 euro

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana

in collaborazione con:



amia
Gruppo ACSM

Assessore bertacco: "I soldi li abbiamo. Ai genitori spiegheremo cosa si sta facendo per evitare rincari"

SCUOLABUS, INCONTRO CON LE FAMIGLIE

Il sindaco Federico Sboarina e l'assessore all'Istruzione Stefano Bertacco incontreranno tutti i genitori che usufruiscono dello scuolabus per i propri figli. Le famiglie, che riceveranno l'avviso lunedì 26 agosto, avranno così modo di avere il chiarimento diretto sulla situazione tariffe e esporre i singoli casi. L'aggiornamento verrà fatto dopo aver sollecitato il Viminale e la Prefettura di Verona sull'urgenza della modifica al decreto ministeriale dell'83 per inserire il trasporto scolastico fra i servizi pubblici a domanda individuale.

"I soldi per far fronte al costo del trasporto scolastico nel nostro bilancio ci sono. Li abbiamo e li vogliamo spendere a sostegno delle famiglie - ha detto l'assessore Bertacco -. Per questo come Amministrazione siamo da diversi mesi impegnati, proprio per scongiurare penalizzazioni o aggravii di spesa a carico dei veronesi. Dopo la prima



comunicazione inviata d'ufficio ai genitori, riteniamo sia fondamentale realizzare con loro un confronto diretto, per spiegare cosa siamo intenzionati a fare per trovare una soluzione al problema. L'impossibilità di coprire, come fino ad ora è stato, la quasi totalità dei costi del servizio scuolabus, non dipende dall'Ammini-

strazione, che vorrebbe ancora poter sostenere, come negli anni scorsi le famiglie, ma dipende esclusivamente dalla normativa statale, che non ha inserito tra i 'servizi a domanda individuale' il trasporto scolastico. È infatti una questione nazionale e non locale, a cui tutti i Comuni d'Italia devono adeguarsi. Ma il

nostro impegno politico ed amministrativo è di fare l'impossibile per scongiurare una modifica tariffaria che, ne siamo consapevoli, genererebbe problemi economici non indifferenti alle famiglie. Personalmente, a giugno, subito dopo la sentenza della Corte dei Conti del Piemonte, che definisce lo 'scuolabus' un servizio non a domanda individuale e, quindi, completamente a carico dell'utenza, ho sollecitato il Governo con una specifica interrogazione. Ho

fatto richiesta che il trasporto scolastico sia quanto prima inserito nell'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale, in modo da consentire un alleggerimento del peso economico per le famiglie, connesso all'erogazione del servizio. Tuttora siamo in contatto con il Viminale per capire quale possa essere la soluzione. Siamo totalmente dalla parte delle famiglie e con loro vogliamo avere un dialogo diretto e chiaro su tutta questa vicenda".



LO SCRIGNO DELLE IDEE

Penso che il selfie sia una bella trovata.

Consente alle persone di fermare con uno scatto

l'attimo, che rimarrà nel tempo.

E questo lo fanno il più delle volte

abbracciandosi e, soprattutto, insieme.

Anche la tecnologia talvolta

ha un'anima.

Franco Guidoni



VERONA83



Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

VERONA83
Trasporti - Accoglienza - Distribuzione merci

COOPGRE&S
Fiere - Congressi - Fiestas

STAGEHAND
Servizi per culture - sport - spettacolo

Green Group
Eventi - publie

Filiali

35131 PADOVA
Via N. Tommaso 59 - Tel. 049 8764254 - Fax 049 8755983
30172 VENEZIA MARGHERA
Via Uffizi 5 - Tel. e Fax 041 3033270

Siti operativi

34135 TRIESTE
Via Miramano 1 - Tel. 040 224226 - Fax 040 224013
00184 ROMA
Via Taranto 18 - Tel. e Fax 06 77076864
46100 MANTOVA
Casa del Rigolotto
Piazza Sordello 21 - Tel. 0376 288208

Sede

37136 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 61 - TEL. 045 8620911 RA - FAX 8621786
info@verona83.it - www.verona83.it

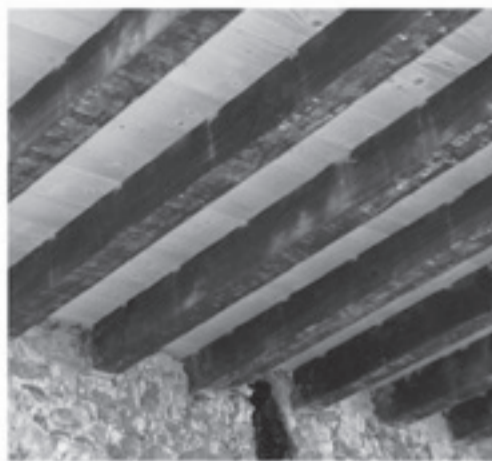
“CONNETTORE A SECCO AL-FER”

(BREVETTATO)

Il “connettore a secco AL-FER” nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il “connettore a secco AL-FER” è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il “connettore a secco AL-FER” è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiacca sono tenuti separati da un telo impermeabili).



7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN LEGNO
CON CAPPA IN C.L.S.
ESEGUITO CON

“CONNETTORE A SECCO AL-FER”

AL-FER

LAVORAZIONE FERRO ALLUNGHI E COMMERCIO IN SECCO
MONTORIO - VERONA - VIA DEI CASTAGNI 7 TEL. 045 8840780

A TAGLIO S. ASSITO KG. 2200 ± AD ESTRAZIONE KG. 2500 ±

AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780

Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

LEGGENDO & SCRIVENDO

Secondo appuntamento con la "Cultura di casa nostra" con cui proporre 2 letture "nostrane" assolutamente in tema con l'aria feriale da turista in gita e di preparazione al nuovo anno calcistico dell'Hellas nella massima serie, conseguenza dell'epica cavalcata dello scorso campionato di B.



Ma partiamo da "101 cose da fare a Verona almeno una volta nella vita", a firma di Alessandra Biti, laureata in filosofia, che ha voluto scrivere questa raccolta di itinerari con il chiaro intento di porsi come "alternativa" alle "solite guide turistiche", dove si

esaltano esclusivamente luoghi e contenuti ad alto rilievo storico, artistico e culturale. Propo-
nendosi come una suggeritrice di nuove opportunità alternative, per vivere la città di Verona in "101 modi diversi", Alessandra Biti pone in risalto luoghi usuali ed imprevedibili, come il bar del distributore di benzina, che diventa un luogo sorprendente per la somiglianza ad un piccolo bistrot, dove si può assistere a discussioni sulla musica ed il teatro, degustando un ottimo brunch, o anche l'annotazione di alcune storiche botteghe di periferia per mestieri oramai inusuali, come il sciuscià.

L'autrice prende per mano i lettori e li conduce tra vicoli, strade, insenature e angoli, più o meno noti, dell'eterna città scaligera, alla scoperta di ricchezze e suggestioni tutte da assaporare, ascoltare e degustare con la raffinatezza di uno stile narrativo semplice ma dotto, che aleggia possente in ogni capitolo delle 101 tappe proposte, impreziosite dalle raffigurazioni di Fabio Piacentini, trasformando la guida escursionistica

in un'inesauribile suggeritrice, da portarsi sempre dietro, che meraviglierà gli stessi veronesi per quanti luoghi e personaggi "meno noti" potranno incontrare, mentre proseguono a movimentare di bello ed unico l'anima ed il cuore pulsante dell'antica città dell'amore.

101 cose da fare a Verona almeno una volta nella vita di Alessandra Biti - Newton Compton - pag. 287 - € 9,90

GIORNI DI TUONO di Matteo Fontana ci permette di ripercorrere la straordinaria stagione calcistica dell'Hellas Verona, guidata prima da Fabio Grosso e successivamente Alfredo Aglietti, tra entusiasmi e delusioni, per raggiungere l'agognata promozione in Serie A.

Si parte dalla data della svolta: 2 maggio del 2019, quando la società decide di affidare le redini della squadra ad Alfredo Aglietti, goleador di fine anni '90, con oltre 240 reti da professionista, delle quali 22 vestendo la casacca gialloblu, e 476 panchine da allenatore.

Il mese che seguirà sarà di gloria e tuoni di fuoco, iniziati nel



modo peggiore, perdendo con il Cittadella che vuole dire esclusione matematica della possibilità dei playoff. Da quel baratro è iniziata la risalita gialloblu che raggiungerà il suo culmine nella conquista di una clamorosa ed impensabile promozione; dalla decisiva gara vinta contro il Foggia in rimonta, ai successivi spargi contro Perugia e Pescara, fino a giocare il tutto per tutto nella doppia finale disputata nuovamente contro il Cittadella, a cui non basterà aggiudicarsi la gara d'andata, perché nella sfida di ritorno viene rimontata con un esaltante 3-0 davanti ad un Bentegodi pieno ed una tifoseria in estasi.

Nato a Verona nel 1976, Mat-

a cura di
GIANFRANCO IOVINO

teo Fontana è laureato in giurisprudenza. Ha scritto per siti internet e riviste specializzate tra cui: calcio.com, Stadio, Gialloblu illustrato e dal 2004 collabora con il Corriere del Veneto-Corriere di Verona ed è corrispondente della Gazzetta dello Sport.

Giorni di tuono. Un mese per vincere: l'impresa del Verona di Matteo Fontana - Eclettica editore - pag. 70 - € 12,00



VETRINA DELLE NOVITÀ



(DVD/film) IL TRADITORE - Nella Sicilia degli anni Ottanta è in corso una guerra tra cosche mafiose per il controllo del traffico della droga. I Corleonesi, capitanati da Totò Riina, provano a conquistare il comando supremo, coprendo di sangue le strade dell'isola, ammazzando un numero sempre più spaventoso di criminali legati alle vecchie famiglie. Tommaso Buscetta, conosciuto come il "boss dei due mondi", esiliato in Brasile ed arrestato dai federali, viene

riconsegnato allo Stato italiano, che ne prende le consegne nella persona del magistrato Falcone, che lo attende per convincerlo a deporre una testimonianza volontaria, indispensabile per porre fine all'ascesa della "cupola mafiosa corleonese" e tradire il voto eterno fatto a "Cosa Nostra".
Magistrale interpretazione di Pierfrancesco Favino, diretto da Marco Bellocchio per un film-verità vincitore di ben 7 Nastri d'Argento.

(LIBRI) È doveroso, in ricordo al coraggio e la forza di volontà, raffigurati perfettamente dal suo lucente sorriso, suggerire il libro di Nadia Toffa, scomparsa il 13 agosto a soli 40 anni. FIORIRE D'INVERNO - LA MIA STORIA: testimonianza scritta per raccontare la sua personale esperienza con una malattia terribile, che il 1° dicembre del 2017, mentre era a Trieste per un servizio con Le Iene, si presenta in maniera inaspettata e possente, costringendo la presentatrice al ricovero in ospedale,

da cui avrà inizio una lunghissima odissea, fatta di percorsi dolorosissimi di terapia, chemio e riposo forzato per curare quel "maledetto cancro", che l'ha obbligata a porre un freno ai frenetici flussi della sua vita e riprendere contatto con la propria parte più tenera e indifesa, permettendole di considerare che: "l'essere fragili non è una debolezza, ma quel punto di forza che permette di scoprire ciò che proviamo, che siamo nel cuore e nel corpo..."



MASSIMO BONA
AGENTE DI COMMERCIO
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854
FAX. +39 030 2071211
agenziabona@gmail.com



MOTOVARIO
HEART OF MOTORS
A TRUSSARDI COMPANY
tellure Rôta

Grande qualità potenziale e grandi novità.

VENDEMMIA 2019 A SOAVE

Riceviamo, dal Consorzio per la Tutela dei Vini Soave e Recioto di Soave, il seguente comunicato, al quale, ovviamente, nulla abbiamo da aggiungere, se non esprimere soddisfazione per il suo confortante contenuto, che se è valido per il Consorzio, torna validissimo per l'economia locale e veronese. Il comunicato: «Una stagione vendemmiale, con livelli qualitativi, che si prospettano ottimali, saluta l'attivazione del piano di produzione della DOC Soave, strumento innovativo, nel panorama vitivinicolo italiano e l'introduzione delle Unità geografiche e delle Vigne in etichetta. Dopo due stagioni, come la 2017 e la 2018, caratterizzate, per diversi motivi, da andamenti climatici contrapposti, l'annata 2019 ha avuto un andamento quasi nella norma, sebbene

il mese di maggio sia stato il più freddo e piovoso degli ultimi vent'anni e giugno il più caldo e con assenza di precipitazioni. Le piogge di luglio e agosto hanno mantenuto stabili le riserve idriche, anche negli areali di collina, evitando gli stress idrici degli ultimi anni e ha portato la maturazione a ritardo, stimato di 10/15 giorni rispetto al 2018. Il 5 maggio circa 200 ettari di Soave Classico sono stati colpiti da una grandinata, che per la particolare fase vegetativa, ha compromesso solo l'aspetto quantitativo, di una tipologia già in tensione, sui prezzi per le giacenze oggi ai minimi storici e che ha visto i prezzi aumentare del 22% (fonte ISMEA). L'andamento climatico è stato ben gestito nel vigneto e la produzione si manifesta

piccoli della media ma con acini ben distanziati e sani. La vendemmia inizierà quindi per il Soave verso il 20 settembre, per proseguire fino a metà ottobre, quando saranno raccolte le selezioni di alta collina. In questo positivo quadro produttivo, risulta ancora più strategico il lavoro compiuto dal Consorzio nell'ultimo anno, che ha visto l'attivazione del Piano di Produzione della DOC Soave. Questo strumento particolarmente innovativo prevede, tra gli altri interventi, una dichiarazione preventiva, riportante le superfici vitate, che si intendono rivendicare a DOC, nella vendemmia successiva e una dichiarazione di impegno da parte dei vinificatori, che intendono vinificare uve atte alla DOC Soave. Ciò

consentirà al Consorzio una puntuale analisi preventiva dei carichi produttivi, per operare scelte intese al raggiungimento di obiettivi economici e produttivi migliori per i viticoltori. «Una scelta di responsabilità - spiega Sandro Gini, presidente del Consorzio del Soave - che, già lo scorso anno, ci ha permesso di raggiungere non solo l'obiettivo di produzione della quantità richiesta dal mercato, ma anche di mantenere i prezzi, sia delle uve che del vino, stabili se non in crescita. Questa nuova importante implementazione ci permetterà di gestire al meglio questa stagione vendemmiale, operando una scelta qualitativa migliore nei vigneti prescelti a produrre Soave, assicurando a tutti i produttori una correttezza remunerazione». La 2019, inoltre, sarà la prima vendemmia, che vedrà l'utilizzo, in etichetta, delle nuove trentatré Unità Geografiche Aggiuntive e, dove richiesto al Consorzio, anche della menzione Vigna. Al Consorzio, infatti, è stato demandato dalla Regione la gestione dell'elenco delle vigne, un'ulteriore opportunità per i produttori del Soave di valorizzare i singoli vigneti, raccontandone le identità storiche e pedologiche. Uno stimolo forte e innovativo per un ulteriore sviluppo della denominazione». Importante, dunque, ricevere notizie molto positive, quali, quelle sopra riportate, che dimostrano, ancora una volta, come grande sia l'apporto costruttivo e positivo dell'azione del viticoltore e del Consorzio, in un settore economico d'alto rilievo, per il Veronese, quale è quello del vino. Vino Soave!

Pierantonio Braggio



Consorzio ZAI



Interporto Quadrante Europa

Nuovi Lotti

CENTRO GIOVANE IMPRESA

Via della Meccanica

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR 11

superficie disponibile

2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura

altezza utile interna

da 8,70 a 9,30 m

bocche di carico

2 portoni per modulo





www.quadranteeuropa.it
consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060

Un evento eccezionale, all'insegna del "Bel Canto". Ricordato, nella serata del Premio il 50° anniversario d'attività del ristorante Villa Vento.

A CUSTOZA, VERONA, ASSEGNATO IL XXVI "PREMIO LIRICO GIUSEPPE LUGO"

La sera del 24 giugno 2019, la famiglia Pezzini ha voluto festeggiare con un grande concerto e con serata di gala, il 50° anniversario di creazione del proprio Ristorante "Villa Vento". Ristorante, che trova spazio, dal 1969, nell'antica villa, dalla stessa denominazione, come la battezzò il tenore Giuseppe Lugo (1899-1980), in omaggio alla canzone, di successo mondiale, dal titolo "La mia canzone al vento", uscita, nel 1939, e della quale, guarda caso, ricordiamo, ancora oggi, parte dell'aria e qualche parola... Villa Vento - già dimora stagionale dei Canossa - posta nelle colline di Custoza, fu acquistata, da Giuseppe Pezzini nel 1969, dal tenore Giuseppe Lugo (1899-1980), nativo di San Rocco Rosolotti, Sona, Verona. Quanto al Premio "Giuseppe Lugo", esso è stato creato, nel 1994, dallo stesso Giuseppe Pezzini, in omaggio al tenore di San Rocco, ed è destinato al migliore interprete lirico, in sede internazionale, scelto dal Comitato Giuseppe Lugo, del quale Giuseppe Pezzini è presidente. Sono già stati premiati, fra gli altri - il Premio è uno dei più considerati, nel mondo, in fatto di lirica - Plácido Domingo, José Carreras e Giuseppe di Stefano... Il giornalista Morello Pecchioli, durante la serata, ha raccontato la storia della famiglia Pezzini e del Tenore Lugo, cui la stessa era profondamente legata. Un numeroso ed interessato pubblico ha potuto godere, quindi, di un momento di "Bel Canto", nel concerto, presentato da Davide Da Como. Il pubblico

ha potuto apprezzare il soprano Lana Kos, il mezzosoprano Sofia Koberitze, il baritono Badral Chuluumbaatar e il tenore georgiano Mikheil Sheshaberidze - già esibitosi, non solo in diverse città e capitali, ma, anche nell'Arena e al Filarmonico, Verona - al quale è stato assegnato il premio del XXVI Premio lirico Giuseppe Lugo. Erano presenti, all'importante evento musicale, il sindaco di Sommacampagna, Fabrizio Bertolaso, il soprano Cecilia Gasdia, sovrintendente di Fondazione Arena e presidente onorario del Premio Lugo; Andrea Bertanzon, virtuosista della viola, Leonardo Zoccante, direttore del reparto di Neuropsichiatria infantile dell'Az. Ospedaliera Universitaria, Verona, e coordinatore e referente scientifico del Centro regionale per l'Autismo, nonché altre personalità. Un evento dal grande significato, dunque - di amicizia ideale e perenne con il tenore Lugo, di ricordo dello stesso, e di grande cultura, data dalla vera musica, in questo caso, "lirica", che, facendosi capire, ben al di là delle conoscenze linguistiche - nel nostro caso, onora Custoza e Verona. Non possiamo chiudere la nostra modesta considerazione, senza ringraziare l'amico Allegro Danese, Villafranca, che, non solo ci ha fatto conoscere il grande evento - qui sopra, fin troppo brevemente descritto, dati i suoi alti contenuti - ma, ha anche dedicato, molto amorevolmente, nel 2017, alcune pagine di un libro in cui si parla di Giuseppe Lugo e del fratello Adriano, pure tenore. In meri-



to, quindi, riportiamo, quanto scrive nel suddetto libro il giornalista Morello Pecchioli: Villa Vento... divenne, negli anni Sessanta del 1900, la meta dei melomani, che non avevano dimenticato il grande cantante - Giuseppe Lugo - e dei cantanti lirici, che salivano a Custoza, per salutare il Maestro. Fra questi, vi era il villafranchese Adriano Danese, anch'egli bell'ugola tenorile, voce gagliarda, preparata. Danese, grande ammiratore di Lugo, lo considerava il più grande tenore di tutti i tempi e saliva spesso, da Villafranca a Custoza, per incontrarlo, vederlo e sentirlo raccontare episodi della sua vita e della sua carriera. Era presente, a questi incontri, il comm. Giuseppe Pezzini, amico di Lugo, che aveva acquistato

il ristorante, quando il cantante lo mise in vendita, nel 1969. Pezzini ricorda, ancora, le visite di Adriano Danese a Giuseppe Lugo... "Erano incontri molto cordiali. L'amicizia, tra loro, era viva. La musica li univa. Per Danese, il Maestro era un mito. Gli piaceva ascoltarlo, stimolarne i ricordi ed invitarlo a cantare. Ma, Lugo, anziano, tergiversava. Allora, Danese ricorreva ad un trucco: attaccava un'aria, alla quale l'altro non sapeva resistere. Faceva come il pescatore, che attacca all'amo un'esca, alla quale, il pesce abbocca. Dopo poche note, infatti, Lugo cantava, assieme a lui. Il tempo perdeva importanza, le voci erompevano dai petti, sgorgavano potenti, dalle corde vocali. Era un piacere, starli ad ascoltare". Pezzi-

ni manifestò sempre amicizia e riconoscenza verso il cantante di Rosolotti. Lo ospitava, ogni volta, che il tenore tornava a Custoza, e promosse, dopo la sua morte, il premio "Giuseppe Lugo", per giovani tenori... Giuseppe Lugo morì a Milano il 18 settembre 1980. Adriano Danese, a Villafranca, il 13 gennaio 2017. Ora, cantano insieme, in cielo. Crediamo, che il chiaro e sentito scritto di Pecchioli costituisca un ottimo contributo, per la migliore conoscenza dei due Tenori e per meglio capire i motivi ispiratori della descritta serata di Custoza. In due parole: la bella, vera musica, unita al canto, unisce e dona massima serenità agli animi, che si rafforzano nel ricordo... e creando, a tempo, cultura.

Pierantonio Braggio



serit
SERVIZI PER L'IGIENE DEL TERRITORIO

Servizi svolti:

Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
Raccolta differenziata frazioni recuperabili
Spazzamento stradale
Noleggio contenitori stradali
Gestione impianti di trattamento e selezione rifiuti recuperabili
Gestione isole ecologiche
Consulenza ambientale

SER.I.T opera nel settore dell' Igiene Ambientale in 58 Comuni della provincia di Verona, servendo 432.000 abitanti. Con un impiego di 348 mezzi e 263 dipendenti che fanno capo alle due sedi operative di Cavaion e Zevio. 73,50% percentuale di rifiuti destinati al riciclo

SEDE LEGALE ED OPERATIVA:

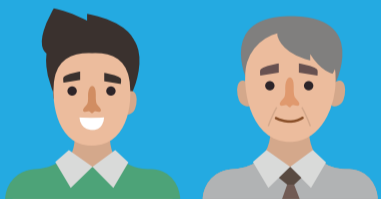
Loc. Montean 9/A
Cavaion Veronese - VERONA

www.serit.info

Tel. 045/6261131

Fax 045/7236185





**+
+
+ NOVITÀ**

**DA QUEST'ANNO
L'ABBONAMENTO
GODE DI DETRAZIONE
FISCALE DEL 19%**



ABBONATI

+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE

IL BUS TI CONVIENE

zerotredici.com

WWW.ATV.VERONA.IT

